ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Venerdì 11 Gennaio 1907. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9128

Il progetto di legge sul „numerus clausus" alla Camera di Vienna

La proposta Gessmann approvata

VIENNA 10 (N). La Camera dei deputati ha discusso oggi la proposta di urgenza di Gessmann circa la sollecita discussione del progetto sul «numerus clausus».

B e c k, pres. dei ministri, dichiara di voler fare un'osservazione sulle molteplici ragioni in favore del disegno di legge del quale parla la proposta. La Camera dei signori ebbe poca parte nella vita politica dell'ultimo decennio. Ma in avvenire le due Camere avranno attribuzioni precise e chiare e il loro prestigio politico aumenterà: questo in conseguenza della riforma elettorale e della parziale riforma della Camera dei Signori. L'oratore crede che in avvenire le due Camere si troveranno più conformi di quanto fossero sinora ai principi del costituzionalismo, grazie anche all'esperienze fatte nel corso dei tempi. E' indiscutibile che la legge del «numerus clausus» metterà l'ultima pietra alla grande riforma delle istituzioni costituzionali del paese. Perciò l'oratore non può che esortare all'approvazione sollecita della legge.

Sternberg contro il «numerus clausus»

S t e r n b e r g osserva che il «numerus clausus» significa la assoluta negazione del sistema parlamentare. Questo sistema non può essere mantenuto se non quando, per un conflitto fra la Camera alta e la Camera bassa, esista un mezzo per permetter al terzo fattore di esercitare la sua influenza decisiva e di piegare la volontà della Camera alta. L'introduzione del «numerus clausus» trarrebbe seco il conflitto parlamentare fra le due Camere perchè il «numerus clausus» sposta il potere, mettendolo nelle mani di gente che deve la sua autorità legislativa al solo caso. Introducendo il «numerus clausus», o la Camera dei deputati resta ciò che è: un circo equestre, oppure la Camera dei Signori resta a sua volta quello che è: una baracca di lacchè. I motivi per i quali l'oratore è contrario alla legge sul «numerus clausus» sono questi: primo, perchè egli vede in esso un inasprimento di quelle misure che il Governo e la Camera applicherebbero nel giorno che si trovassero in conflitto con la Camera dei Signori; secondo, perchè il dott. Adler lo propugna con tanto calore.

Dal momento che il dottor Adler appoggia una legge - dice lo Sternberg - io devo combatterla accanitamente (ilarità) perchè sono modesto abbastanza per ritenere che il dott. Adler sia molto più assennato di me; egli difende certamente soltanto gli interessi del suo partito.

Il dott. Adler ha detto che il «numerus clausus» implica una restrizione dei poteri sovrani della Corona. Ciò è esatto solo in parte. L'on. Adler dimentica che questa restrizione non implica un aumento dei diritti del popolo, ma soltanto uno spostamento di diritti a vantaggio di persone che verso di noi non sono responsabili e non hanno neppure alcun interesse alla nostra esistenza. Nessuno più che la Corona è interessato allo sviluppo della patria; e nell'interesse della sua propria esistenza, la Corona deve essere popolare. Se dunque il dott. Adler vuole il «numerus clausus», ogni patriota deve urlare come un leone: «Niente numerus clausus!»

Il dott. Adler è per il «numerus clausus» perchè egli si è detto: Non aver paura, tu organizzerai un gran corteo dimostrativo e i signori della Camera alta, come la prima volta, se la faranno nei calzoni....

Vicepresid.: La prego di non usare siffatte espressioni.

S t e r n b e r g. Ma è una frase decentissima!... Non i membri aristocratici della Camera dei Signori furono coloro che nella questione della riforma elettorale votarono contro il proprio convincimento, bensì i burocratici, i plutocratici, i poeti e altri messeri che si trovano accozzati insieme in quell'assemblea. Mentre negli altri paesi i membri della prima Camera hanno nello Stato il posto più alto e quindi non possono avere altre ambizioni dal punto di vista sociale, in Austria essi non hanno alcun rango e solo mediante il loro servilismo politico devono comprarsi una posizione, un titolo, un grado e degli onori. La composizione della Camera dei Signori deve corrispondere in riguardo sociale e nazionale a quella della Camera dei deputati, affinchè le due assemblee possano fare una politica presso a poco analoga. Attualmente però i più importanti fattori del potere non sono affatto rappresentati nella Camera alta. Così per esempio, la stampa. Se il direttore di un grande giornale fosse senatore e avesse parte attiva nella politica, egli porterebbe la responsabilità di ciò che scrive, e non scriverebbe le più grosse corbellerie come spesso avviene ora, senza che egli abbia alcuna responsabilità, senza alcun appoggio e senza alcun sentimento del dovere. Anche i podestà delle città maggiori, i rettori delle università, i presidenti delle società agrarie e delle Camere di commercio dovrebbero avere il loro seggio all'alta Corte. Inoltre anche le singole nazionalità, corrispondentemente nella loro importanza, dovrebbero avere una rappresentanza al Senato.

Nell'introduzione del suffragio universale è necessaria, è indispensabile anche la riorganizzazione della società. Questa riorganizzazione dovrebbe essere effettuata sopprimendo il cerimoniale spagnolesco e ammettendo i rappresentanti delle classi borghesi anche a quelle cariche che finora sono loro precluse dallo spagnolismo. Soltanto mercè una ben disciplinata organizzazione sociale si potrà mantenere il principio monarchico.

L'oratore si occupa quindi del contegno della Camera dei Signori nella questione della riforma elettorale e osserva che ogni senatore ha bensì diritto di parlare e di votare come vuole, ma deve avere un'opinione sua propria. Attacca particolarmente il conte Francesco Thun dicendo: «Che devono pensare i popoli della coerenza di un uomo, il quale per tutto un anno ha combattuto la riforma elettorale atteggiandosi a generalissimo dell'opposizione e poi nel giorno della sconfitta va a stringere la mano al generale vittorioso, ringraziandolo di averlo battuto? Questa è invero una poco buona raccomandazione per la nobiltà, in vista delle prossime elezioni. Gli elettori si diranno: «A noi è indifferente se un avvocato affamato si lascia comperare dal Governo o se un aristocratico si lascia da esso turlupinare!»

L'oratore ritorna poi al «numerus clausus» e dice che con questo i partiti conservatori, i quali vogliono fornire allo Stato il mezzo per mantenere la propria esistenza, saranno stritolati. La fine sarà la rovina del ceto medio e la vittoria degli elementi sovversivi. Questo è il motivo per cui il dott. Adler, il re dei rivoluzionari, appoggia il «numerus clausus». L'influenza esercitata finora dalla Camera dei deputati sulla politica muove al riso. Se S. M. disse al conte Deyn che egli spera che molti nobili si presenteranno alle elezioni, io al posto del conte Deyn avrei risposto all'imperatore che egli dimentica che l'influenza che la nobiltà ha subito da parte della Corte la ha costretta a tante azioni impolitiche e dannose allo Stato, per cui essa perdette completamente la fiducia del popolo. Se l'imperatore desidera che i nobili si presentino come candidati essi non potrebbero farlo che sulla base di un programma rivolto direttamente contro la politica della Corona. La nobiltà deve temprarsi in un bagno di opposizione, deve farla finita con la politica che la costringe a correre da una dama di corte all'altra. In ogni vero aristocratico c'è 80% di sangue di ribelle; in me v'è il 100% (ilarità vivissima). Un aristocratico che non è nato ribelle è ai miei occhi niente altro che un cane porco (ilarità). Il presidente richiama all'ordine l'oratore.

Un ribelle non è soltanto colui che vuole demolire lo Stato, ma anche colui che essendo un brav'uomo si ribella ai vantaggi del bene. In Austria il dottor Adler è il vice-imperatore. Ogni aristocratico deve essere un ribelle dalla testa ai piedi (ilarità). Infine Sternberg conchiude dicendo che egli come patriotta, come cristiano e dal punto di vista nazionale non potrà giammai votare per il «numerus clausus».

La proposta d'urgenza è quindi approvata in tutte le letture.

La Camera passa poi alla discussione del disegno di legge circa

la tutela della libertà elettorale,

ne ammette l'urgenza e decide di passare alla discussione articolata di quel progetto.

Par i danni elementari nel Friuli

Il deputato Verzegnassi presentò una proposta d'urgenza tendente ad ottenere sussidi dai mezzi dello Stato a favore di quei comuni della contea di Gorizia e Gradisca che nel 1906 furono colpiti da danni elementari, specialmente da inondazioni e dal terribile ciclone del 4 agosto.

La proposta fu rimessa alla commissione per i sussidi di carestia.

Prossima seduta, domani.

CAMERA UNGHERESE

Il contingente militare - Violazioni d'immunità - Il bilancio del culto e della pubblica istruzione

BUDAPEST 10 (B). Nell'odierna seduta della Camera dei deputati, il presidente comunica i ringraziamenti del re per gli auguri di Capodanno trasmessigli dall'assemblea.

J e k e l f a l u s s y, ministro degli honved, presenta il disegno di legge sul contingente militare per il 1907. Il contingente chiesto è eguale a quello del 1906; però nel § 1 della legge si dice che entro il 1907 il Governo presenterà alla Camera un disegno di legge che stabilisce l'effettivo e il contingente delle reclute dopo il 1907.

La Camera inizia la discussione su varie questioni d'immunità parlamentare: fra altro sul caso di Banffy e altri, che, citati e interrogati alla polizia per gli avvenimenti svoltisi nella seduta del 13 dicembre 1904, annunciarono questo fatto alla Camera quale violazione della loro immunità.

K a l e s v y, relatore, propone in nome della commissione di constatare la violazione dell'immunità dei suddetti deputati, di mettere in istato di accusa l'exministro della giustizia, Plosz, e di invitare l'attuale ministro della giustizia ad avviare procedura penale contro il dott. Szekely, allora procuratore della Corona, contro Pongracz e Begus, l'uno a quell'epoca procuratore superiore di Stato e l'altro sostituto, contro l'ex capitano superiore di città, Rudnay, e contro l'excapitano di città, Toth.

C s i z m a c z i a, kossuthiano, dichiara non essere opportuno di discutere oggi la faccenda. I membri del Governo non furono invitati a prender parte alle sedute della Commissione. Propone perciò di rinviare la questione alla Commissione, con l'incarico d'invitare i ministri ad assistere alla seduta nella quale essa si discuterà, e quindi di presentare un'altra relazione alla Camera.

Dopo lunga discussione, la proposta è approvata.

La Camera riprende la discussione del bilancio del culto e della pubblica istruzione.

H e n c z, popolare, si scaglia contro parecchi professori; perora l'istituzione di un'università a Cassa; dice che l'Università di Budapest è strazeppa; chiede la introduzione del «numerus clausus» per gli ebrei in quell'università; critica le condizioni dei ginnasi.

La discussione è quindi interrotta.

S z a t m a r y, indipendente, interpella il ministro degli interni circa una decisione della giunta amministrativa del comitato di Bihar, che permette agli impiegati di accettare regali.

A n d r a s s y, ministro degli interni, rispondendo all'interpellanza di Szatmary, dichiara di biasimare quella decisione della giunta amministrativa. L'amministrazione deve essere imparziale e indipendente; la supposizione stessa che gli impiegati possano essere corrotti, guida all'anarchia. Perciò annullerà quella decisione e inviterà la giunta amministrativa ad avviare procedura disciplinare contro gli impiegati che accettarono doni.

Prossima seduta, domani.

CONTRO LA MANCANZA DI BRACCIA IN UNGHERIA

Una deputazione di agricoltori dal ministro degli interni

BUDAPEST 10 (U. B.) La commissione per questioni operaie della società ungherese d'agricoltura tenne stasera una seduta in cui fu comunicato che siccome non può essere assicurato il numero sufficiente di operai indigeni per il raccolto e per gli altri lavori agricoli, la società ha conchiuso un contratto con 60.000 operai stranieri.

In seguito a questo deliberato una deputazione condotta dal presidente della Camera dei Magnati, conte Aurelio Desewffy, si recò dal ministro dell'interno per chiedere energici provvedimenti contro la mancanza di mano d'opera. L'oratore domandò principalmente un inasprimento delle misure contro l'emigrazione e in ispecial modo che venga proibita l'emigrazione dei soggetti al servizio militare e degli operai legati da contratto. Inoltre si dovrebbe procedere rigorosamente contro le organizzazioni professionali operaie. Siccome esse continuano giorno per giorno ad eccitare le masse operaie, l'oratore chiede lo scioglimento di tutte le organizzazioni ed energiche misure contro la stampa socialista.

Il ministro dell'interno conte Giulio Andrassy rispose che si sta appunto ora rivedendo la legge sull'emigrazione e le rispettive ordinanze. Non può promettere lo scioglimento di tutte le organizzazioni operaie. Del resto non lo ritiene necessario giacchè le disposizioni prese di recente contro l'attività sobillatrice di queste associazioni sono atte a porre riparo ai mali esistenti. Circa le chieste misure contro la stampa egli difficilmente potrà fare qualche cosa, giacchè i reati di stampa sono di competenza delle Corte d'Assise. Andrassy raccomandò agli agricoltori di organizzarsi a loro volta. Ciò sarebbe il miglior mezzo per raggiungere lo scopo.

La deputazione non si dichiarò sodisfatta della risposta del ministro.

SERBIA E FRANCIA

Dichiarazioni del nuovo inviato serbo a Parigi

PARIGI 10 (N). Il nuovo incaricato serbo Vestink pubblica nel «Temps» alcune dichiarazioni sulla situazione a Belgrado. Asserisce che tutte le notizie circa un movimento ostile alla dinastia sono false. Re Pietro, dopo tre anni di Governo parlamentare, resta fedele ai suoi sentimenti costituzionali e rende in tal guisa alla politica serba un segnalato servigio. Il principe ereditario è ispirato dagli stessi sentimenti. La posizione del Governo è molto forte, giacchè la maggioranza della Scupcina è concorde con il suo indirizzo nelle questioni più importanti. La campagna contro la Serbia a base di notizie false va attribuita al fatto che la Serbia si è rivolta alla Francia per il prestito e per l'acquisto dei nuovi cannoni. Circa i cannoni sta nell'interesse della Serbia di rivolgersi all'industria francese che può fornire cannoni migliori ed a condizioni più vantaggiose. Per il prestito la Serbia ha verso la Francia un obbligo morale. Allorchè le finanze serbe dovevano lottare con gravi difficoltà, noi abbiamo trovato in Francia generoso ed amichevole appoggio. Oggi che la nostra posizione è molto migliorata, ci si fanno molte offerte. Noi però siamo rimasti fedeli alla Francia e nessuna campagna riescirà a farci smuovere dai nostri propositi.

L'inviato non fa alcun cenno al conflitto con l'Austria-Ungheria e concluse: Del resto questa specie di campagna finisce sempre col rivolgersi contro coloro che l'hanno condotta. Mi auguro che tutti i giornali facciano come voi, cioè vadano a documentarsi a Belgrado «de visu».

LE RELAZIONI SERBO-BULGARE

Un comunicato serbo.

BELGRADO 10 (N). L'organo governativo «Samo Uprava» pubblica un comunicato, in cui dichiara infondata la notizia dei giornali serbi secondo la quale il ministro degli esteri bulgaro Stancioff [illegible] Governo serbo la responsabilità per l'azione delle bande nella Vecchia Serbia e in Macedonia. Stancioff ha anzi rilevato precisamente il contrario. Egli avrebbe soltanto espresso in forma non ufficiale il desiderio che il Governo serbo influisca moralmente per quanto gli sarà possibile affinchè si evitino conflitti fra i due popoli affini. Il Governo serbo dichiarò che deplora questi conflitti e che eserciterà possibilmente la sua influenza morale allo scopo desiderato, nella speranza che il Governo bulgaro faccia altrettanto.

UN' AVVENTURA DI CACCIA

del principe ereditario di Serbia

BELGRADO 10 (N). Ieri nel pomeriggio il principe ereditario corse pericolo di annegare. Si trovava a bordo di un battello a motore alla caccia dell'anitra sulla Sava. In sua compagnia v'erano due signori e lo chauffeur. A circa quaranta chilometri da Belgrado il battello urtò contro un tronco d'albero ed incominciò subito ad affondare. La comitiva potè raggiungere a nuoto la sponda ungherese, da dove poi con un carro di contadini ritornò a Belgrado.

Il re fu informato appena oggi dell'incidente e disse: Il bagno freddo non può fare male a mio figlio, avvezzo a tutte le intemperie.

Il principe sta benissimo.

IL TRATTATO ANGLO-FRANCO-ITALIANO

per l'Abissinia.

L'entusiasmo di Menelik.

PARIGI 10 (N). L'«Echo de Paris» ha da Berlino: Il «Lokal Anzeiger» pubblica un'intervista dell'ing. Ilg, ministro di Menelik che dichiara che il trattato firmato tra la Francia, l'Inghilterra e l'Italia a proposito dell'Etiopia è un'opera eccellente. Ilg ne conosce il testo che sarà comunicato più tardi ai diversi Parlamenti. Il trattato contiene delle basi solide e precise sulle quali tutti gli Stati potranno stabilire le loro imprese commerciali. La ferrovia costruita con denaro francese ha già raggiunto la lunghezza di 310 chilometri. Menelik ne segue il progresso con grande interesse. Voleva un giorno inviare cinquantamila lavoratori indigeni per affrettarne la costruzione e ci volle molta fatica a fargli comprendere che operai per lavori di precisione scientifica non si improvvisano in un giorno.

L'assalto alla Legazione serba a Sofia, smentito

BELGRADO 10 (Ufficiale). Si smentisce la notizia data dai giornali di Budapest, che a Sofia sarebbe stato assalito a sassate l'edificio della Legazione serba, e strappata la bandiera dal fabbricato.

Finali insiste nelle sue dimissioni da presidente della Corte dei Conti

ROMA 10 (N). Il «Giornale d'Italia» pubblica un'intervista col senatore Finali, presidente della Corte dei Conti il quale ha dichiarato di aver chiesto il collocamento a riposo avendo 78 anni di età e 38 anni di servizio alla Corte dei Conti. Ha soggiunto che il Governo lo ha pregato di desistere dal suo proposito, ma egli ha insistito. Ha smentito poi che il suo ritiro debba attribuirsi a ragioni politiche. Dichiarò di non sapere chi sarà il suo successore. Il giornale crede che il Governo non abbia ancora deciso intorno alla nomina del nuovo presidente della Corte dei Conti.

VARIE DA ROMA.

ROMA 10 (N). Le pretese trattative fra il Vaticano e il Governo circa il movimento anticlericale non hanno fondamento.

★ Oggi con rogito del notaio capo, si è costituito a Roma coll'intervento di alcuni fra i maggiori proprietari italiani un sindacato per l'esportazione di tabacchi coltivati in Italia.

La lupa di Roma a Bucarest

Ringraziamenti al Municipio di Roma

ROMA 10 (N). Tra giorni una deputazione del Consiglio comunale di Bucarest con alla testa il borgomastro si troverà a Roma per esprimere i suoi ringraziamenti a questa rappresentanza comunale per il dono fatto alla città di Bucarest, in occasione dell'Esposizione, della lupa di Roma quale simbolo della comune origine latina delle nazioni italiana e rumena.

I vicepresidenti della Camera e del Senato.

PARIGI 10 (N). La Camera elesse a vice-presidente Etiènne invece di Caillaux, e rielesse gli altri tre vicepresidenti, Bertaux, Rabier [illegible] Senato rielesse vicepresidenti Guerin, Leydet, Lourties e Monis.

La violazione della libertà del lavoro e il Codice penale.

Proteste di deputati moderati

PARIGI 10 (N). Nei circoli parlamentari si dice che parecchi deputati conservatori e repubblicani moderati intendono presentare un'interpellanza a proposito della deliberazione presa oggi dal Consiglio dei ministri di proporre l'abolizione dei paragrafi 414 e 415 del Codice penale riguardanti la violazione della libertà di lavoro. Essi dichiareranno che scorgono nell'abolizione di quei paragrafi una pericolosa concessione agli elementi socialisti rivoluzionari.

Un nuovo documento pontificio

ROMA 10 (N). Si assicura che domani sarà pubblicato contemporaneamente a Roma e a Parigi un nuovo documento del Papa al clero ed al popolo francese.

I documenti sequestrati alla Nunziatura di Parigi, alla Camera

PARIGI 10 (N). Si telegrafa da Roma che il Vaticano ha ricevuto notizia che il presidente dei ministri Clémenceau ha intenzione di leggere alla Camera parecchi documenti sequestrati presso mons. Montagnini, che si riferiscono alla politica della Santa Sede verso la Francia e verso altri Stati. Questa notizia produsse in Vaticano una certa inquietudine.

Dati demografici sconsolanti

Un solo deputato per due distretti parigini

PARIGI 10 (N). Essendo risultato dal censimento che la popolazione del IV e del IV distretto di Parigi è calata sotto i centomila abitanti, nelle elezioni per la Camera del 1910 i due distretti avranno un solo deputato per ciascuno, invece che due come pel passato.

Nell'ambasciata francese a Madrid

PARIGI 10 (N). Il deputato Leygues, nominato ambasciatore a Madrid, nonostante i tentativi fatti da Clémenceau e Pichon per indurlo a rinunziare al mandato di deputato, insiste nel proposito di conservarlo. Il ministro degli esteri, anche in vista del desiderio del Governo spagnolo che il nuovo ambasciatore occupi il posto stabilmente e non in via provvisoria, proporrà al Consiglio dei ministri un altro candidato al posto d'ambasciatore a Madrid.

Le comunicazioni radiotelegrafiche dalla torre Eiffel

PARIGI 10 (N). Il «Temps» reca che fra la stazione radiotelegrafica sistema Telefunken stabilita sulla torre Eiffel e quella di Berlino si fece in questi giorni uno scambio di dispacci. Si crede possibile stabilire comunicazioni radiotelegrafiche regolari fra Parigi e Berlino. La stazione Telefunken della torre Eiffel comunica già coll'Inghilterra, e si procureranno nuovi apparati che permettano di comunicare coll'Algeria.

IL VATICANO E LA CONFERENZA DELL'AJA

ROMA 10 (N). La «Tribuna» è in grado di dichiarare che al Governo non è pervenuta alcuna comunicazione dalle altre potenze circa l'intervento della Santa Sede alla conferenza dell'Aja.

I delegati spagnoli

MADRID 10 (B). Il re firmò il decreto di nomina dei quattro delegati spagnoli per la conferenza dell'Aja.

RAISULI PREPARA LA RISCOSSA

LONDRA 10 (B). Il «Daily Mail» annuncia da Tangeri: Raisuli si trova ora presso gli Amarras, tribù finitima dei Cabili del Riff e cerca di rinforzare le sue truppe, reclutando avventurieri. La corriera postale inglese, partita il 4 corr. da Tangeri per Fez, fu catturata il giorno dopo, presso Arzila, dagli aderenti di Raisuli. Le persone cadute in mano di quei banditi furono malmenate e tenute prigioniere per tre giorni. Le lettere furono distrutte. Il servizio postale per l'interno del paese è ora completamente interrotto.

PARIGI 10 (N). Secondo un telegramma del «Matin» da Tangeri, Raisuli si è rifugiato presso la tribù dei Beni Caccar. Egli mantiene però intese segrete con Tangeri e si fece comperare qui 4000 duros di cartucce.

PARIGI 10 (Havas). Si telegrafa da Tangeri: Altre tribù si assoggettano al maghzen. In seguito alle minacce del ministro della guerra, El Guebbas, quasi nessuno è più disposto a dare asilo a Raisuli. L'unica speranza di salvezza di Raisuli è di rifugiarsi presso la tribù dei Beni Mallara nelle vicinanze di el Ksar, dove [illegible] do troppo ardua la marcia per quella regione.

TANGERI 10 (Havas). Si dice che El Ghazi pascià si unirà alla Mehalla. Ciò fa supporre che si vogliano riprendere le ostilità contro Raisuli.

L'incrociatore «Carlomagno» partirà a quanto si dice alla fine della settimana, ed al suo posto verrà l'incrociatore «Gaulois».

Il congresso degli africanisti a Madrid

MADRID 10 (N). Il congresso degli africanisti si occuperà principalmente del modo di dirigere l'emigrazione spagnola verso il Marocco. Il congresso ha ricevuto circa un migliaio di lettere di spagnoli dimoranti in Algeria che vorrebbero stabilirsi a Ceuta e a Melilla. Parecchi oratori al congresso rilevarono la grande importanza del Marocco per la Spagna.

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE A POSEN

POSEN 10 (B). Nelle odierne elezioni comunali riuscirono eletti 53 tedeschi e 7 polacchi. I tedeschi guadagnarono così 4 seggi.

I terroristi russi non danno quartiere

LODZ 10 (B). Stamane nella via Andrejeff fu ucciso il colonnello Patkoff. I soldati fecero poi una scarica, ferendo varie persone. Le vie principali sono ora chiuse.

LODZ 10 (Ag. telegr. pietroburghese). Sull'assassinio del capo di gendarmeria Schadsko si hanno questi ulteriori particolari: Lo Schadsko fu assalito da dieci uomini armati di rivoltelle, i quali fecero tutti insieme una scarica. Il capo della gendarmeria era scortato all'atto dell'aggressione da cinque soldati, due dei quali furono feriti gravemente e gli altri tre leggermente.

TOM GALLON 84

L'ESPIAZIONE

Unica versione autorizzata dall'inglese di **A. Foa**

— Ebbene, che cosa volete ora? - borbottò Redburn di mala grazia. - Se alcuno vi vedesse crederebbe che andaste in cerca di nottole. Che c'è di nuovo?

— Nulla, caro ragazzo, nulla assolutamente - lo rassicurò Enoch, in un susurro appena percettibile. - Volevo soltanto accertarmi che ogni cosa fosse in ordine. Naturalmente, quando il colpo sarà fatto poi ci separeremo. Scegliete la strada che più vi piace e lasciatemi libero di fare altrettanto. Molto probabilmente mi tratterrò ancora un poco all'Eremo, almeno per ora.

— Oh, si capisce - brontolò Redburn, in tono offeso - ritornerete a godervi lo «champagne» e tutte le cose migliori, lasciandomi vagare per la campagna come un cane. Ma che rumore è questo?

— Nient'altro che il vento, mio caro - rispose Chickley. - Spero che non sarete nervoso.

— Nervoso? Io?! - esclamò Daniele. - Quel «whisky» non era cattivo davvero e ho visto il fondo della bottiglia! Stasera mi sento in vena, e affronterei anche un imperatore! Farei conto di accoppare un coniglio!

— Matherwick ha cambiato idea - annunciò Chickley, dopo una pausa. — E' la peggior cosa che possa capitare ad un uomo: se per caso entra in ballo una donna, egli perde la testa. Figuratevi che voleva impedire l'esecuzione del nostro bellissimo e laborioso piano! Incredibile, eh, ragazzo mio?

Mr. Redburn espresse la sua opinione in modo assai più energico ed espressivo, ed aggiunse:

— Immagino che non riuscirà a frapporre degli ostacoli per mandare tutto a monte.

— Non temete di nulla, caro Dan; ho avuto cura di chiudergli tutte le vie di uscita. Il nostro uomo sarà qui all'ora fissata; il resto è facile.

— E' una notte molto buia, però - osservò Daniele con un tremito.

— Tanto meglio per noi, caro amico.

— Sì, sta tutto bene; ma supponete che mi sbagli e metta le mani addosso ad un altro. L'avrei fatta bella!

— Caro Dan, potete mai supporre che un'altra persona, oltre Kenway, possa recarsi alla villa, passando per il bosco? D'altronde la luna sta per levarsi, e per quanto la sua luce sia debole, potrà illuminare un poco la scena.

— Fuma quel giovane? - domandò Redburn, dopo un altro istante di silenzio.

— Sì; l'ho visto molte volte fumare dei sigari, la sera - rispose Enoch. — Vi è venuta una buona idea, caro Dan: potrete distinguerlo da lontano.

— Ma certo! - replicò l'altro. — Fidatevi di me per le buone idee. Se fuma dei sigari non può essere altro che un gentiluomo.

— Che cosa avete preparato?... Di quale arma vi servirete? - bisbigliò Chickley, dopo un'altra pausa. Parlava con una voce incerta e turbata; e prima di formulare la domanda aveva esitato alquanto.

Redburn alzò un oggetto che era celato tra l'erba ai suoi piedi e glielo mostrò. La debole luce che penetrava fra i rami degli alberi permise di vedere distintamente una sbarra di ferro.

— Conoscete questo strumento? - domandò Redburn, con un riso sinistro.

Un altro silenzio, più lungo questa volta, seguì quelle parole; poi Chickley mise bruscamente la mano sulla spalla dell'uomo accovacciato ai suoi piedi.

— Aspettate un minuto - susurrò Enoch - non dovrebbe venire da quella parte....

Fu udito un rumore di passi leggieri ed affrettati, provenienti dalla villa. I due furfanti, all'erta, aguzzavano gli sguardi, mentre il calpestio si avvicinava: era una donna che correva. Distinsero bene la figura, ma a quella luce debolissima non fu loro possibile vedere il di lei viso.

— Che vuol dir ciò? - fece Redburn, cercando di vedere il volto del compagno, malgrado dell'oscurità. - E se cominciassimo la nostra piccola partita da quella donna?

— Caro Dan, noi aspettiamo un uomo; quella donna non ha nulla a che fare con noi...

— La cosa non mi sembra tanto liscia come dite, e non mi sorprenderebbe che, dopo tutto, sorgessero degli ostacoli. E questo rumore cos'è?...

— E' l'orologio del paese che suona le dieci.

Contarono i lenti rintocchi del campanile e poi si rimisero in osservazione.

— E' stato avvertito.... non verrà - brontolò Daniele furioso.

— Non temete, caro Dan, verrà, verrà; concedetegli un minuto o due.

Nel frattempo all'Eremo, nella graziosa villetta tranquilla, Matherwick si preparava per la spedizione notturna che aveva per iscopo di sventare l'orribile complotto e salvare Kenway. Al cader della notte, egli si recò nelle sue stanze e cambiò abito, indossando quello stesso che Arnoldo aveva usato.

Poi prese un sigaro, l'accese ed uscì di casa seguendo la strada che passava pel bosco.

Attraversò i campi nella speranza di incontrare Arnoldo; e durante il cammino sentiva, benchè ancora in modo indefinito, il grande cambiamento che era avvenuto nell'animo suo. Nessun timore affievoliva la sua irrevocabile decisione e non lo allietava la speranza di vittoria nel conflitto imminente. Il suo unico pensiero era di impedire l'uccisione di Kenway. L'immaginazione gli rappresentava il sentiero in mezzo al bosco e il punto che avrebbe dovuto essere teatro della tragedia; a un capo distingueva la fanciulla che era tutto il suo amore, in attesa dell'amato.... che non era lui; dall'estremità opposta, se Timoteo Jyber aveva eseguito puntualmente il suo incarico, si avanzava l'amante irritato per l'incidente che l'aveva trattenuto oltre l'ora fissata, e bramoso di giungere alla meta. In mezzo, fra quei due punti, attendeva l'uomo pronto a colpire.

— Piccola Bessie, ricorderete?... - disse fra sè Matherwick, con un breve riso, mentre con passo rapido si dirigeva alla volta dei due assassini. - Quando la vostra giovane e briosa mente si svolgerà a pensieri di amore, quando col vostro sorriso e il vostro affetto abbellirete la vita di un uomo, volgerete mai un pensiero a colui che mantenne la parola che vi aveva data?... E lei... che penserà ella mai?

Era finalmente giunto al confine dei campi e la strada grigia si stendeva dinnanzi a lui, uniforme. Le dieci stavano per suonare; per un impulso naturale ristette un attimo titubante, prima di inoltrarsi in quella via che lo conduceva alla morte. In quel momento, nel gran silenzio profondo, udì un rapido passo che sembrava avvicinarsi, quindi un fruscio di vesti femminili; indietreggiò un poco, celandosi fra gli alberi mentre Margherita passava correndo a poca distanza; era buio, ma il cuore non poteva tacere o ingannarsi. Matherwick l'aveva riconosciuta.

— E' agitata pel ritardo di lui; vuol tentare di fermarlo - mormorò tra sè. - Quanto fui pazzo a supporre soltanto un istante che una donna potesse interessarsi di me in quel modo! Quanto fui pazzo sperando ch'ella potsese corrispondere al mio amore sconfinato! Incontratevi felici creature; io renderò sicura la via che dovrete percorrere!...

Il lento battere delle ore, all'orologio di Oyton gli risuonò all'orecchio, mentre pronunziava le ultime parole; non si poteva indugiare più a lungo. Prese risolutamente il sentiero del bosco. La luna, che poco prima era apparsa in tutto il suo splendore, si era di nuovo velata di nubi. Matherwick scosse la cenere del sigaro e si avanzò col piglio audace e spavaldo degli antichi eroi.

Il suo compito non era facile; doveva prevedere l'istante preciso in cui sarebbe caduto il colpo, e usare le massime cautele per non farsi riconoscere. Ebbe un momento la tentazione di chiamare i due ribaldi per arrestarli in tempo col suono della sua voce.

(Continua).

L'uccisione del generale Pawloff

L'attentatore condannato a morte

PIETROBURGO 10 (N). L'attentato contro Pawloff non fu difficile impresa perchè durante le feste natalizie la sorveglianza è molto rilasciata. Dopo il primo colpo tiratogli, il generale Pawloff estrasse pure il revolver, ma la cartuccia non esplose. L'attentatore fuggì soltanto quando vide la sua vittima cadere esanime al suolo. Il fuggitivo era incalzato dalle persone di servizio di Pawloff, accorse alle detonazioni, le quali gridavano: Fermate il soldato! L'uccisore sparò tutti i colpi del suo revolver, che potè ricaricare due volte durante la fuga. Allorchè si fermò per ricaricare il revolver per la terza volta, fu raggiunto dai poliziotti che si impossessarono di lui. Benchè i poliziotti, mentre fuggiva, gli avessero sparato dietro molte revolverate, pure era rimasto illeso. Fu tradotto alla fortezza Pietro e Paolo, dove si raccolse ancora ieri la Corte marziale che, dopo breve processo, lo condannò a morte. La sentenza sarà eseguita oggi. Subito dopo arrivata a Czarskoie Selo la notizia dell'attentato, il presidente dei ministri Stolypin ebbe una chiamata presso lo czar.

BERLINO 10 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Pietroburgo: La notizia dell'assassinio di Pavloff produsse nei circoli di Corte impressione enorme. La fiducia dello czar in Stolipin è molto scossa. Si rimprovera alla polizia inettitudine e mancanza di sincerità nei rapporti circa il movimento rivoluzionario che si diceva soffocato. Si discutono animatamente le misure da adottarsi ora. Da singole parti si consiglia la istituzione di una dittatura militare, ma persino nei circoli reazionari tale proposta incontra scarso consenso.

Le proposte della commissione d'inchiesta sul caso Gurko-Lidwall

PIETROBURGO 10 (Ag. pietrob.). Il giornale «Strana» ha da fonte competente che la commissione d'inchiesta pel caso di corruzione Gurko-Lidwall deliberò di proporre al Senato che s'intenti contro Gurko, contro Litvinoff, presidente della sezione degli «Zemstvo», e contro il bar. Fredericks, governatore di Nisni-Novgorod, un processo penale per negligenza e per avere esorbitato dalla sfera della propria competenza.

Teste umane,... in ispirito.

LONDRA 10 (N). Il «Daily Mail» ha da Pietroburgo: La polizia ha deciso di decapitare le salme dei terroristi giustiziati e di quelli che si suicidano. Le teste saranno conservate nell'alcool per poi farle identificare.

Trattative russo-giapponesi

LONDRA 10 (N). Il «Times» ha da Tokio: Da parte bene informata si dichiara che i negoziati per un trattato di commercio russo-giapponese sono condotti a termine e che perciò si inizieranno presto le trattative per la costruzione della stazione ferroviaria di Cianciun. I periti giapponesi che visitarono ora questa località si recheranno fra breve in Russia.

La successione in Persia

Russia e Inghilterra - I giudizi del «Times»

LONDRA 10 (N). I giornali del mattino si occupano del cambiamento di trono in Persia. Il «Times» scrive: La morte dello scià non avrà probabilmente per conseguenza immediata avvenimenti importanti. In grazia particolarmente alla intesa tra l'Inghilterra e la Russia, conseguenza naturale dei migliorati rapporti tra le due grandi potenze, Ali Mirza potrà salire con animo tranquillo il trono. La dignità che gli lascia suo padre è grave di responsabilità. La sua eredità consiste in un grande impero in sfacelo e con il tesoro vuoto, in uno Stato sull'orlo della rovina causa la corruzione, le truffe e la cattiva amministrazione, e screditato all'estero da una politica miope e priva d'energia. Il nuovo scià si rivolgerà probabilmente all'estero per procacciarsi mezzi pecuniari. Del resto è confortante, come esponente degli attuali rapporti tra l'Inghilterra e la Russia, il fatto che possa seguire uno scambio amichevole d'idee sulle condizioni alle quali possa essere concesso un ulteriore appoggio finanziario alla Persia. Nessun altro Stato deve intervenire nelle trattative per un piccolo prestito comune da accordarsi alla Persia, in misura corrispondente ai suoi bisogni. E' nell'interesse reciproco della Russia e dell'Inghilterra di contenere entro certi limiti eventuali altri concorrenti, affinchè essi non se ne valgano in avvenire per far valere delle pretese politiche.

Come è morto lo scià

TEHERAN 10 (N). Lo scià è morto sulla sua poltrona appoggiato a dei cuscini. Due dei suoi figli erano presso di lui. Fino a mezzogiorno ha conservato i sensi. Nel pomeriggio entrò in istato comatoso ma pronunciò alcune parole in persiano e in turco. Le sue ultime parole furono in francese, come se si trovasse tra stranieri. A misura che il giorno si spegneva sembrava spegnersi in lui la fiamma della vita.

Alle 22 si assise di fronte alla moschea e spirò dolcemente.

Voti e giudizi inglesi.

LONDRA 10 (N). Il «Daily Telegraph» ed il «Daily Chronicle» nei loro commenti sulla morte dello scià esprimono la speranza che il nuovo principe saprà facilitare il riavvicinamento fra l'Inghilterra e la Russia invece di porre in contrasto i loro interessi. I giornali in generale si mostrano severi per le stravaganze dello scià defunto che ha lasciato le finanze del suo paese in uno stato deplorevole. Essi non prevedono nell'avvento del nuovo scià occasioni di disordini o cambiamenti nella politica estera orientata sempre più nel senso di un'entente fra l'Inghilterra e la Russia.

UNA VISITA DELL'EMIRO DELL'AFGANISTAN

al vicerè dell'India

LONDRA 10 (N). Si telegrafa da Agra (India): L'emiro dell'Afganistan fece una visita al vicerè Earl of Minto. Questi accompagnò l'emiro al trono d'argento nella sala delle udienze, dove si erano già raccolti lord Kitchener ed altri personaggi ragguardevoli.

LE BARBARIE DELLA CIVILTÀ

in Australia.

ADELAIDE 10 (Reuter). Il prof. Klaatsch di Heidelberg tenne al congresso scientifico australiano una conferenza sulle sue ricerche etnologiche fra i neri del nord-ovest dell'Australia, e confermò le sevizie commesse contro gli indigeni, rilevate in una precedente relazione dal dott. Roth. Le relazioni fra bianchi e neri possono essere paragonate soltanto allo stato di cose esistenti in Tasmania fra il 1820 e il 1830, che terminò col completo sterminio dei neri. Il conferenziere fu testimonio a Wyndham dell'arrivo di prigionieri, che avevano percorso dalle 300 alle 400 miglia colla catena al collo.

SCIOPERI.

PARIGI 10 (B). A Hazebrouck presso Dunkerque si sono messi in sciopero tutti i tessitori, in numero di mille, essendo stato loro rifiutato un aumento di mercede.

PARIGI 10 (B). Iersera giunsero qui 65 ragazzi, figli degli scioperanti di Fouchères. Per la durata dello sciopero essi saranno allogati presso varie famiglie di operai parigini. L'arrivo dei ragazzi diede occasione a grandi dimostrazioni socialiste alla stazione di «Mont-Parnasse» e alla Borsa del lavoro. Il ministero degli esteri si rifiutò di sopperire alle spese di viaggio dei nuovi venuti.

BUENOS AYRES 10 (N). Gli scioperanti dei battelli fluviali hanno aggredito gli operai che lavoravano a bordo di un piroscafo. La polizia marittima è intervenuta. Allora gli scioperanti hanno scaricato i loro revolvers e la polizia ha pure fatto fuoco. Tre scioperanti furono gravemente feriti. Parecchi arresti.

La morte d'una sorella di Crispi. ROMA 10 (N). E' morta ieri l'altro e fu sepolta oggi la signora Maria Palamenghi-Crispi, sorella di Francesco Crispi. Donna semplice e modesta, condusse sempre una vita dignitosamente riservata allevando i figli in un affetto operoso, rimanendo anche in tarda età esempio di sana vigoria fisica e mentale.

Lo sciopero dei ferrovieri bulgari e l'incaglio commerciale in Serbia.

SEMLINO 10 (UB). Lo sciopero dei ferrovieri bulgari fa sentire le sue conseguenze anche in questa stazione di confine. Nel servizio merci è subentrato un incaglio. Le merci destinate per la Bulgaria vengono rimandate qui da Belgrado, ed ora alla stazione si trovano fermi più di cento vagoni. Continuando questo stato di cose ancora per alcuni giorni lo svolgimento del servizio merci in questa stazione sarà seriamente inceppato. Anche alla stazione di Belgrado si nota lo stesso ingombro di merci.

Le difficoltà delle trattative italo-russe per il petrolio

ROMA 10 (N). Mi risulta che le trattative con la Russia per il petrolio non procedono oggi meglio di ieri. Tittoni, discorrendo con alcuni amici, non ha nascosto il suo dispiacere per le troppo prolungate trattative e ha dichiarato che, ove queste dovessero essere troncate - ciò che spera non si verificherà - egli informerebbe il Parlamento delle ragioni per le quali non si sarà potuto addivenire al desiderato accordo. Tittoni pubblicherà in proposito un libro verde, che conterrà tutti i documenti relativi alle trattative. Da questi documenti risulterà chiaro che per parte del Governo italiano nulla si lasciò d'intentato perchè l'accordo si potesse raggiungere. L'insuccesso si dovrà alle esagerate pretese della Russia, e in parte anche a quelle degli Stati Uniti.

„LA FLOTTA DEGLI EMIGRANTI"

di Vincenzo Morello

all'Argentina di Roma

ROMA 10 (N). L'aspettativa per la nuova commedia di Vincenzo Morello, «La flotta degli emigranti», non è per nulla inferiore a quella che precede un nuovo lavoro di Gabriele D'Annunzio. La stessa richiesta febbrile di posti; lo stesso offrire prezzi da nababbi per ottenere un palco o una poltroncina all'ultima ora; e poco minore il numero di critici autorevoli e di personalità letterarie e teatrali venute a Roma per assistere a questa prima rappresentazione. E' la prima volta che Vincenzo Morello tenta il teatro: e Vincenzo Morello è lo scrittore più popolare che vi sia in Roma: nessuno al pari di lui ha saputo concentrare su di sè l'interesse del pubblico romano. Pertanto, l'aspetto del teatro è imponente; non un posto vuoto; tutta Roma politica, letteraria ed artistica è schierata nella sala, in mezzo al fulgore della società elegante; noto il ministro Rava, il sottosegretario Colosimo, molti senatori e deputati; quando si alza il sipario passa il brivido di silenzio delle grandi serate teatrali.

Il primo atto è ascoltato con intensa attenzione. Dura quaranta minuti. E' episodico, ma interessante, ed agile. Alla fine è accolto da un grande scoppio d'applausi. Si chiamano alla ribalta due volte gli artisti e l'autore. Molto ammirata la messa in scena, che riproduce la vecchia sala del «Grand Hôtel».

ROMA 10 (N). Il secondo atto sembra affermare il successo dell'atto precedente. Si hanno applausi a scena aperta; alla fine una chiamata calorosissima, unanime, all'autore e agli artisti. Il Garavaglia, la Paoli, il Pieri, il De Antoni e in generale tutta la compagnia dell'Argentina dànno al lavoro una esecuzione efficacissima.

Il terzo atto non persuade una parte del pubblico, che contrasta agli applausi. Questi rinforzano e si hanno quattro chiamate agli artisti e al Morello. Il quarto atto si chiude con una chiamata agli interpreti ed all'autore, molto contrastata. Il successo che nei due primi atti si delineava schietto e caldo andò decrescendo man mano che il dramma procedeva, pur rimanendo sempre un successo molto onorevole. La commedia suscita discussioni vivissime; si loda da tutti l'esecuzione.

Le ossa umane rinvenute nel recinto dell'esposizione di Milano.

MILANO 10 (N). A proposito delle ossa umane rinchiuse in una cassetta trovata - come vi telegrafai - giorni sono nel recinto dell'esposizione al Parco, una perizia medica ha stabilito trattarsi d avanzi d'un uomo morto circa un secolo fa.

300 mila casi d'influenza a Baltimora.

PARIGI 10 (N). Il «Matin» ha da Nuova York: Un'epidemia di influenza s è manifestata a Baltimora. Oltre 300.000 persone sarebbero colpite.

I propositi suicidi d'un prete scomparso.

ROMA 10 (N). Il «Giornale d'Italia» dice che dal giorno 3 non si hanno notizie di un prete scomparso da Roma, don Cesare Tommasini. Il Tommasini in una lettera indirizzata al giornalista Eugenio Checchi diceva che si sarebbe gettato nel Tevere dal ponte Milvano. Lo scomparso ha circa cinquant'anni. E' nato a Pisa; è beneficato dall'onorario del Capitolo di Santa Maria Maggiore e venne premiato con medaglia d'oro dalla giuria dell'Esposizione di Milano per un suo vocabolario di pesca. Da due mesi appariva molto turbato, nessuno però crede al suicidio.

Schiacciati da una frana in una cantina.

ESSEGG 10 (U B). A Vukovar quattro operai che stavano scavando una cantina rimasero schiacciati da una frana.

Disastroso scoppio d'un alto forno. Ventisette operai uccisi dal metallo incandescente.

LONDRA 10 (N). Da Pittsburg si comunica che nelle acciaierie John Longhlin scoppiò un alto forno. Dei 35 operai che erano occupati presso questo alto forno uno solo rimase illeso. Tre furono trovati morti, sette sono feriti mortalmente. Degli altri 24 operai non si ha alcuna traccia e sembra che essi sieno tutti morti abbruciati dalla massa incandescente sgorgante dall'alto forno. L'operaio rimasto illeso narra come segue la catastrofe. Eravamo intenti al lavoro. Improvvisamente udii un terribile fracasso e vidi uscire dall'alto forno una corrente di metallo incandescente. Mi diedi a fuggire a più non posso in direzione opposta e riuscii miracolosamente a mettermi in salvo.

Grave accidente ferroviario nel Cile.

GENOVA 10 (N). Il «Secolo XIX» ha da Santiago del Cile: Oggi alla stazione di Talga un treno passeggeri, in seguito a un falso scambio, penetrò nel deposito delle locomotive andando ad urtare a mezza velocità contro un'impalcatura provvisoria. Per il cozzo violentissimo le caldaie delle due macchine che trainavano il treno scoppiarono provocando un incendio che si comunicò fulmineamente ai carrozzoni. Fra i passeggeri vi sono numerosi morti e feriti. Sono partiti due treni di soccorso.

Le vittime delle miniere.

MARSIGLIA 10 (B). Nella miniera di Aldane rimasero gravemente feriti per un'esplosione di grisou 11 operai.

Terremoto.

CRISTIANIA 10 (B). La scorsa notte stanotte furono avvertite due scosse di terremoto piuttosto forti, accompagnate da boati.

CONDENSANDO.

× Il prof. Hess, preoccupato del continuo diffondersi della miopia, scrive nel l'«Archiv für Augenheilkunde» che l'unico mezzo veramente razionale per impedire il propagarsi di questa grave anormalità, consisterebbe nell'impedire matrimoni tra persone affette da seria miopia.

× Le Camere di commercio del Belgio hanno cominciato un'agitazione per ottenere la riduzione a quindici centesimi dell'affrancazione delle lettere tra il Belgio e la Francia.

× In febbraio si aprirà a Londra una esposizione di prodotti sud-africani, che verrà più tardi trasportata ad Amsterdam.

× Le allieve di Isidora Duncan, istruite nel ballo alla scuola esistente a Grünewald presso Berlino, si produssero l'altra sera a Monaco con grande successo. La scuola è sotto la direzione del consigliere intimo Hoffa, del prof. Humperdinck e del prof. Schott, cioè di un medico, di un musicista e di un artista.

× Il «Figaro» narra che a Brethenay presso Chaumont morì di fame, vittima della sua incredibile avarizia, certa Rosalie Simfard. Essa era caduta esausta presso il focolaio nel momento in cui si era decisa a cucinare il suo vecchio gatto, l'unico essere cui fosse affezionata. Si trovarono nascosti nella sua camera 5000 franchi.

× L'amministrazione delle poste inglesi sta esperimentando un apparato elettrico applicato nell'interno delle cassette postali, il quale timbra i francobolli nel medesimo momento in cui le lettere cadono nel fondo della cassetta.

× Secondo il «Bollettino dell'ufficio del lavoro» - statistica ufficiale italiana - risulta che nel trimestre che va da luglio a settembre 1905 si ebbero in Italia 38.277 infortuni sul lavoro.

× La fabbricazione dei pianoforti aumenta di anno in anno in America. Difatti il «Musical Age» di Nuova York scrive che nel 1900 ne furono fabbricati 166.536, nel 1905 251.957 e nel 1906 circa 300.000.

× Si aprirà in aprile a Vienna una grande esposizione per l'allevamento, la cura ed il benessere generale dei bambini, sotto il nome «das Kind» (il bambino). Il comitato (Praterstrasse 60) dà informazioni.

× Alla fine del corrente mese sarà pubblicato il primo volume dell'epistolario di Emilio Zola, comprendente il primo periodo della vita dello scrittore, fino al 1859.

× M.me Martin Remusat narra tra altro nel «Gaulois» che lo scià di Persia, morto ieri, teneva nella sala del trono una grande quantità di vetrine contenenti doni ricevuti e curiosità europee. Tra queste ultime c'era in evidenza una spazzetta per denti.

× La «N. Fr. Presse» dedica al monumento di Dante in Trento una lunga appendice, nella quale approfitta dell'occasione per fare un po' d'esame critico della «Divina Commedia». L'esame conclude favorevolmente a Dante; il quale non dovrebbe poi essere tanto ignoto in Germania, dove ne esistono venti traduzioni!

× La «Vita» in relazione al preteso miracolo di S. Gennaro scrive che il papa avrebbe risentito vivissimo rincrescimento per le contestazioni sollevate sopra una materia che non vuole essere contestata. Però avrebbe presa la energicissima risoluzione di consigliare l'autorità ecclesiastica napoletana a sospendere il miracolo per far cessare i clamori.

× Vittoriano Sardou è attualmente in grande vigore in Giappone dove le sue opere vengono rappresentate in tutti i principali teatri.

× Leone Dumas pubblica un sensazionale articolo nella «Revue de Belgique» nel quale svolge la tesi che l'enorme movimento di espansione economica che si verifica in tutto il mondo, è una prova manifesta e una ragione necessaria della decadenza della civiltà moderna.

× G. T. nella «Grande Revue» accennando alla deliberazione della «Ligue maritime française» di bandire concorsi per dare ai piroscafi tutte le eleganze dell'arte decorativa, dimostra che così si avrà non solo un maggiore «comfort», ma si darà un notevole incremento all'industria artistica.

× Lo Scià aveva negli ultimi giorni attorno al suo capezzale 17 medici, 3 inglesi e gli altri di differenti nazionalità. Il capo della legione era il medico tedesco Dath, il quale aveva stipulato un contratto secondo il quale doveva percepire per ogni quaranta giorni di prestazioni 100.000 franchi.

× Il signor Calegari abitante a Valnegra in Val Brembana ha preso nel suo piccolo roccolo situato sul monte Turacchio, in un solo giorno 1650 montanelli.

× La prima indennità ad un superstite del «Sirio» fu concessa dalla Commissione arbitrale provinciale di Padova all'emigrante Umberto Tiepolo, liquidando a suo favore e contro la Navigazione Generale Italiana il danno sofferto per la perdita del bagaglio ed altri effetti nella richiesta somma di lire mille.

× A Bruxelles fu introdotta una nuova tassa sulle sepolture. I proprietari di imprese di pompe funebri organizzano uno sciopero di protesta.

× Secondo il «Petit Parisien» non sarebbe soltanto di 250.000 franchi la somma trovata nel grande seminario di Versailles, ma si sarebbero rinvenuti titoli di rendita e valori che rappresenterebbero un totale di oltre sei milioni. Questa somma verrebbe destinata ad opere di beneficenza.

× Il «Journal» pubblica una lettera dell'ing. Lebeuf nella quale è detto essere un errore che sommergibili di 800 tonnellate possano incrociare al largo dell'Atlantico. Non potranno fare mai viaggi simili perchè saranno impediti dal cattivo tempo.

CRONACA LOCALE

La prossima seduta del Consiglio municipale

Ecco l'ordine del giorno della preannunziata seduta pubblica che il Consiglio della città terrà martedì 15 corr., ad ore 7 pom. precise:

1. Lettura del P. V. della XIV seduta pubblica del 1906; 2. Comunicazioni; 3. Proposte della Delegazione municipale in merito a memoriale per migliorie al personale di servizio della pubblica nettezza; 4. Proposte della Commissione d'igiene su domanda di sovvenzione della Società per la lotta contro la tubercolosi; 5. Proposta di riforma dell'organico dei civici vigili; 6. Proposta delegatizia di acquisto dello stabile N. T. 1435 di città, di proprietà di Antonio Gustin, per il futuro ampliamento del Monte di pietà; 7. Proposta della Commissione all'istruzione pubblica per aumento del numero dei membri della Commissione ordinatrice dell'Università del popolo; 8. Nomina di nuovi membri a completamento della Commissione ordinatrice dell'Università del popolo; 9. Presentazione del resoconto del civico Museo d'antichità per l'anno 1905; 10. Presentazione del resoconto del civico Museo di storia naturale per l'anno 1905; 11. Presentazione del conto consuntivo della Pia Casa dei poveri per l'anno 1905; 12. Presentazione del consuntivo del Riformatorio per giovanetti per l'anno 1905; 13. Proposte della Commissione d'igiene in merito al posto di veterinario per l'altipiano.

Della riforma dell'organico dei civici vigili e dell'acquisto dello stabile Gustin per l'eventuale futuro ampliamento del Monte di pietà ci siamo occupati ampiamente quando questi due oggetti furono portati all'ordine del giorno della precedente seduta del Consiglio, nella quale non si arrivò ad esaurirli. Degli altri punti del programma della seduta di martedì presentano interesse più ampio la domanda di sovvenzione della Società per la lotta contro la tubercolosi, le proposte di migliorie al personale della pubblica nettezza e la sistemazione di un posto di veterinario per l'altipiano. Ecco alcuni cenni tratti dalle relazioni da cui le proposte sono accompagnate.

Per un dispensario antitubercolare

La Direzione della Società contro la tubercolosi - lo abbiamo annunziato mesi or sono - deliberando la istituzione di un dispensario antitubercolare e rimesso ad altro tempo il progettato sanatorio, si rivolse al Comune per appoggio, morale e materiale. Preventivava la Società una spesa di cor. 6000 per l'impianto, e di cor. 12.000 all'anno per le spese ricorrenti, strettamente necessarie all'impresa ideata, sempre nei limiti modesti di un primo dispensario corporativo; e a tali spese la Società stessa dichiarava che avrebbe concorso con cor. 2000 per l'impianto e circa 3000 corone per le spese ricorrenti, devolvendo per ora alla nuova opera i redditi del possesso stabile d'Oltra. Su queste basi, la Società chiedeva al Comune un contributo per l'impianto del dispensario, una volta tanto, e di più un contributo annuo per le spese ricorrenti, che avrebbe dovuto esserle garantito per almeno tre anni consecutivi.

La Commissione all'igiene fe' oggetto di studio tale domanda e, pur senza dissentire di molto dalle massime d'indole generale, osservò che non erano, in prima linea, da nascondere le difficoltà circa l'effettuazione pratica del programma della Società, la cui attuazione, per divenir veramente efficace, avrebbe richiesto grandi mezzi finanziari: mezzi che il Comune, impegnato a fondo con tante opere di indole umanitaria, assorbito, quanto a spese, ne' gravi problemi ospitalieri, non avrebbe potuto, suo malgrado, mettere a disposizione della Società richiedente. Nè d'altra parte si mancò di rilevare, come si dirà più diffusamente in seguito, anche le difficoltà, di varia indole, che la Società stessa si sarebbe create, iniziando l'opera sua soltanto nel campo scolastico; e quest'argomento ebbe, fin dal principio degli studi, la prevalenza, e finì col concretarsi nel voto che il Comune, nell'accordare un contributo, ancora da fissarsi, avrebbe dovuto porre alla Società l'esplicita condizione che l'opera sua si iniziasse solo sugli adulti, nel qual campo altri fattori l'avrebbero aiutata, lasciando da parte il campo scolastico.

In questi sensi, la Direzione della Società per la lotta contro la tubercolosi presentò un nuovo memoriale, che la Commissione all'igiene imprese ad esaminare e discutere, col valido intervento del capo del Fisicato civico, che, nell'argomento, portò notevoli lumi. Si rilevò, in seno alla Commissione, che il memoriale corrispondeva, nel suo complesso, a quelle vedute a cui si informarono i dispensari più larghi, mentre per la nostra città mal converrebbe un'estensione troppo grande del programma, ove si rifletta, specialmente, che anche altri fattori, e non ultima la Cassa distrettuale per ammalati, hanno già iniziata una azione contro la tubercolosi. Fu citato l'esempio del dispensario «Albert et Elisabette» di Bruxelles, con una spesa comparativamente limitata, sulla cui base si ritenne doversi creare anche quello ideato dalla Società, se mai, su basi più modeste: ridotte, ad esempio, le visite mediche a tre per settimana, con l'assunzione di un solo medico e di un controllore soltanto, e ciò anche accettandosi quella parte del programma che contempla il provvedimento sociale come filo, atto ad unire il dispensario da aprirsi e la Cassa distrettuale per ammalati, la Beneficenza pubblica e la Cassa di risparmio. Furono stimate non effettuabili, per ragioni di indole locale, le stazioni d'aria e soverchie le illusioni sull'instituzione del refettorio; esagerata quindi la somma, preventivata dalla Società per le pigioni de' locali; e non meno esagerato, poi, l'importo previsto per l'acquisto dell'istrumentario.

Si notò che il dispensario, anche se piantato su basi più modeste, avrebbe potuto divenire egualmente un centro di attività, cui confluissero gli ammalati per la diagnosi; ad ulteriori provvedimenti avrebbero potuto pensare anche, e solidamente, tanto i medici distrettuali e il Fisicato civico, quanto le Casse per ammalati, e così via.

D'altra parte poi vi fu chi, seguendo differente ordine d'idee, ritenne esser cosa di vitale importanza l'instituzione dell'ufficio di diagnosi e di coscrizione, per cui l'importo chiesto e preventivato appariva troppo esiguo a combatter con speranza di efficaci risultati il propagarsi del male, specie volendo limitare l'azione della Società, riducendola ad un solo medico e ad un unico controllore. Troppo basso sembrò anche l'importo preventivato per la parte curativa, visto che pur si avrebbe dovuto provvedere non solo ai cittadini, sì anche ai non pertinenti, ammalati di tubercolosi, che per i cittadini stessi presentano un permanente pericolo. Alla stregua di questi principî, un contributo più largo avrebbe dovuto esborsare il Comune, considerato anche che gran parte delle spese, cui lo stesso si sottoporrebbe da questo lato, verrebbe dall'altro risparmiata su spedalità, dovendo, come necessaria conseguenza, diminuir le degenze nei pubblici spedali.

Ma il capitale argomento che fu fatto valere in seno alla Commissione stessa, con riflesso ai sanatori e dispensari e alla loro importanza, e quindi in senso contrario alla contribuzione troppo alta da accordarsi al dispensario che si vuole aprire nella nostra città, partì da considerazioni scientifiche e sociali. Si osservò che il diminuir della mortalità per tubercolosi non data in Inghilterra e in Germania dalla instituzione dei sanatori o dispensari, ma ripete le sue origini da molti anni prima; da quando cioè si principiarono ad attuare misure d'igiene più estese, quali condotte d'acqua, canalizzazioni, miglioramento nelle condizioni delle abitazioni e altre simili. Ben presto si dovè esser persuasi che le ottenute guarigioni, in senso economico, non durarono, quando i malati si videro costretti, per necessità di cose, a riprendere il lavoro, non appena abbandonato il sanatorio. Da ciò la necessità di prolungare il riposo con dimora in case di convalescenza, stazioni forestali e consimili instituti, - a non parlar poi della necessità di pensare alle famiglie di essi operai, nella lunga cessazione del lavoro.

Del resto - continua la relazione - trascorsi ormai alcuni anni dall'epoca in cui furono tanto in voga i sanatori, senza che quello progettato dalla Società locale venisse attivato, si comprende assai bene come quel sodalizio, tenuto conto delle proprie condizioni finanziarie e della corrente ora favorevole ai così detti dispensari, abbia deciso di instituirne uno, ma su basi, secondo la Commissione, insolite, cioè prendendo di mira i frequentatori della scuola. Ora, in seno alla Commissione è fin da principio prevalso il concetto che il Comune non debba accordare il suo aiuto materiale a un dispensario siffatto; poichè quello che più preme è ricercar la tubercolosi nei capi di famiglia, dal lato economico ben più importanti, tenendo pure il dovuto conto degli altri membri di quella. Facendo centro d'azione i capi di famiglia, si deve trovare, nella lotta, pronto il concorso e della Cassa distrettuale per ammalati e di quelle ad essa equiparate e degli stabilimenti industriali e di altri fattori; mentre, a iniziare l'opera nel campo scolastico, verrebbe meno, senz'altro, la cooperazione di così validi e importanti fattori.

La relazione aggiunge che la massima parte dei casi di tubercolosi, estrinsecatasi negli scolari, è dovuta al contagio di famiglia, e si è sviluppata, di regola, prima della frequentazione scolastica, e, di più, si tratta sempre di casi di tubercolosi non aperta e non contagiosa; è chiaro che la profilassi nella famiglia ha un posto ben più importante che la profilassi scolastica, la quale d'altra parte deve occuparsi meglio che del pericolo del contagio, per sè molto limitato nelle scuole, della preservazione individuale di scolari, che offrono predisposizioni o sono affetti da lesioni tubercolari latenti. Questi concetti della Commissione trovano appoggio e conforto tanto nelle conclusioni dei relatori del congresso di Parigi (1905), incaricati di trattare la preservazione dell'infanzia contro la tubercolosi, quanto all'esplicito voto del congresso, che vuole «i dispensari aperti a tutti».

Per la misura del sussidio finanziario da concedersi, fu guida alla Commissione, oltre che il confronto con altre istituzioni, anche il principio che per ora sia più utile creare un dispensario di preservazione, destinato a scoprire i predisposti alla tubercolosi, a riconoscere le forme iniziali, a sovvenir di consigli profilattici gli ammalati e le loro famiglie; dirigendoli e raccomandandoli ai gruppi cooperativi, alle mutualità operaie, ai medici dei distretti, agli instituti sanitari e così via; riservato, per ora, solo a casi speciali l'aiuto materiale e curativo del dispensario. Eliminate così le forti spese del refettorio e di trasporti di malati in campagna e quelle di esperienze sugli animali, superflue per dispensari, la Commissione, col voto favorevole della Commissione di finanza, che ha già fatto proposta di inserire la posta della spesa nel bilancio del 1907, propone di devolvere alla Società contro la tubercolosi, per l'instituzione di un dispensario antitubercolare, ferma la condizione che l'opera dello stesso venga iniziata combattendo la tubercolosi negli adulti, esclusa la scuola come campo di lotta, il contributo annuo di cor. 12.000 per un triennio, verso resa di conto.

Migliorie al personale della pubblica nettezza

Nel novembre scorso, gli operai addetti alla pubblica nettezza presentarono al Podestà un memoriale, che, sottoposto all'esame dell'Ufficio tecnico, venne dalla Delegazione municipale rimesso per istudio a quella Commissione che fu nella seduta consigliare del 21 dicembre 1906 nominata per istudiare le riforme da apportarsi alla pubblica nettezza. Addì 18 dicembre 1906 il segretario delle organizzazioni professionali e marittime, incaricato dal Gruppo per la federazione dei trasporti, sezione spazzini, presentava domanda se la Delegazione municipale, d'accordo col Consiglio cittadino, fosse disposta in massima di accordare l'impresa di pubblica nettezza della città ad una cooperativa di lavoro formata dagli spazzini stessi. Tale domanda fu dal Consiglio rimessa alla suddetta Commissione di riforma, la quale, senza entrare ancora in discussione sulla massima nè sui dettagli, dichiarò che non si può pensare a dare in appalto entro l'anno 1907 il servizio di pubblica nettezza a chi che sia, poichè una qualsiasi deliberazione in argomento richiederebbe lunghi e maturi studi, ed ammette preventivamente la riorganizzazione dell'intero servizio di pubblica nettezza, lavoro oltremodo complesso, tanto più che deve tener conto di contratti esistenti per forniture di cavalli e per i fondi di deposito, e che ai relativi studi si devono accompagnare pur quelli risguardanti il distacco del servizio ora abbinato di canicida, e l'erezione del forno d'incenerimento per l'immondizie.

Prese in esame quindi dalla Commissione le domande di riforma del regolamento, essa ritenne non poter prender in riflesso che quelle soltanto che implicano miglioramenti d'indole economica o rapporti che non contemplano modalità di servizio, poichè, in vista delle riforme, forse radicali, che potrebbero derivare al servizio tutto dagli studi ad essa affidati, appariva prematuro l'esternarsi in merito a singoli altri dettagli. Essa formulò quindi le sue proposte alla Delegazione municipale, e questa stabilì nella cerchia delle sue attribuzioni quali debbano essere accolte con decorrenza dal 1. gennaio p. p. e quali respinte o sospese.

Fra le deliberazioni accolte dalla Delegazione municipale, vi sono le seguenti che, per avere applicazione, richiedono un maggior dispendio: la riduzione delle ore di lavoro da 10 a 9; nella prima festa di Natale, Pasqua e Pentecoste ed al 1. maggio si lavori dalle 3 alle 6 ant. soltanto, omettendosi il lavoro straordinario che veniva prima d'ora protratto nelle vigilie fino alle 8 di sera senza compenso (eccezione fatta per l'inaffiamento); che nell'ultimo giorno di carnevale il lavoro duri dalle 6 alle 11 ant., anzichè fino alle 2 pom.; che le mercedi sieno portate: da cor. 3 a cor. 3.40 per i capi spazzini, da cor. 2.80 a cor. 3.20 per i sotto-capi spazzini, da cor. 2.60 a cor. 3 per gli spazzini; che l'indennizzo per gli avventizi che si presentano al lavoro su richiesta, e non vengono poi ammessi, sia di cor. 1, anzichè di cent. 40; che le ore di lavoro straordinario per gli spazzini addetti alla spazzatura stradale od ai mondezzai sieno conteggiate in ragione di cent. 40, anzichè di cent. 30, per le ore di giorno, ed in ragione di cent. 60, anzichè di cent. 50, per le ore di notte, intendendosi per ore di notte quelle fra le 8 pom. e le 5 ant. d'inverno, e le 9 pom. e le 4 ant. di estate; che in caso di malattia sia assicurato per tutto il tempo computabile a sensi della legge sull'assicurazione per i casi di malattia, il percepimento di tutta la mercede, detraendone la sovvenzione corrisposta dalla Cassa ammalati, e ciò in luogo della vigente disposizione con la quale si sospendeva ogni percezione agli operai col giorno in cui avevano diritto alla sovvenzione della Cassa.

Il dispendio complessivo arrecato da tutte le migliorie, qualora debbasi mantenere il servizio entro i limiti attuali, implicherebbe un aggravio di circa cor. 35.000 in eccedenza alla attuale dotazione; dispendio che era stato fatto presente, come prevedibile, dall'Ufficio tecnico, ed ora accolto dal Magistrato civico nella maggior somma proposta da esso nella presentazione del bilancio. La Commissione di finanza ritenne non necessario il suo parere sulla copertura, avendo udito che la Commissione speciale, cui venne affidato lo studio delle riforme del servizio di pubblica nettezza, fondandosi su informazioni avute da organi del Comune, spera che la spesa complessiva dell'esercizio potrà essere di circa 20.000 cor. minore dell'importo accolto in preventivo (basandosi sui risultati della gestione del passato anno) e che il rimanente delle spese potrebbe venir coperto con le economie che si potranno apportare col cangiamento di sistema del servizio di raccolta progettato dall'Ufficio tecnico, qualora venisse attuato, entro brevissimo termine. Per le circostanze che giustificano la necessità e l'urgenza dei deliberati enunciati, la Delegazione municipale propone che sia accolto l'importo di cor. 35.000 in aumento alla dotazione di pubblica nettezza per poter concedere pro 1907 e con decorrenza dal 1. gennaio le migliorie succitate.

Un veterinario per l'Altipiano

La sistemazione del servizio veterinario per l'Altipiano, deliberata fin dal 1905, era stata poi sospesa, con ciò che trasferito provvisoriamente ad Opicina il veterinario al Macello sig. Giacomo Morpurgo, si accertasse se in seguito al toglimento delle attribuzioni delegate al Magistrato la sistemazione del posto in via definitiva fosse necessaria e consigliabile. Risultò che la presenza di un veterinario del Comune sull'Altipiano è indispensabile all'esaurimento delle pratiche di legge per le epizoozie. La ragione precipua della necessità di avere un veterinario anche nel territorio, è ravvisata inoltre nella convenienza e nell'obbligo di affidare il grave compito della visita delle carni a persona che con scienza possa disimpegnarlo. Si aggiungano la visita delle stalle lattifere, il tuluro mercato d'animali di Opicina, che sembra finalmente assicurato, e lo sviluppo sempre maggiore dell'allevamento del bestiame nel territorio. Per queste ragioni il Magistrato propone al Consiglio di sistemare definitivamente il posto di veterinario sull'Altipiano, di trasferire a tal posto il veterinario Giacomo Morpurgo e di incaricare l'Esecutivo di presentare proposte per l'erezione di un macello comunale sull'Altipiano.

GLI AUMENTI DEGLI STIPENDI
agli impiegati dello Stato

Come il telegrafo ebbe già ad annunziarci, il Governo ha presentato alla Camera di Vienna due disegni di legge su migliorie agli impiegati dello Stato.

Il primo dei due progetti che abbiamo dinanzi, risguarda l'autorizzazione al Governo per un credito di venti milioni di corone, con cui saranno concessi agli impiegati e inservienti dello Stato, i sussidi straordinari di carestia una volta tanto, come fu già comunicato.

Col secondo disegno di legge il Governo tende ad un miglioramento durevole delle condizioni degli impiegati dello Stato con l'aumentare gli stipendi e le aggiunte di attività.

Secondo il progetto, gli stipendi degli impiegati dello Stato in attività di servizio sarebbero aumentati ai seguenti importi in corone per le singole classi di rango e le singole categorie di stipendio:

classe di rango	categoria di stipendio 1.	2.	3.	4.	5.
III	16.000	18.000	—	—	—
IV	14.000	16.000	—	—	—
V	10.000	12.000	14.000	—	—
VI	6.400	7.200	8.000	8.800	—
VII	4.800	5.400	6.000	6.400	—
VIII	3.600	4.000	4.400	4.800	—
IX	2.800	3.000	3.200	3.400	3.600
X	2.200	2.400	2.600	2.800	—
XI	1.600	1.800	2.000	2.200	—

Il passaggio alla categoria superiore di stipendio entro le singole classi di rango segue nella III sino inclusivamente alla VIII classe dopo ogni cinque anni, nella IX sino all'XI classe di rango dopo ogni tre anni di servizio prestato nella categoria inferiore della rispettiva classe.

Impiegati che abbiano oltrepassato il sessantesimo anno di età, non possono essere promossi ad una delle nuove categorie di stipendio create con la presente legge. Le aggiunte di stipendio stabilite con le leggi del 19 marzo 1894 e 19 settembre 1898, vengono a cadere; meno che per gli attuali consiglieri della Suprema Corte di giustizia e Cassazione e del Tribunale amministrativo. Aggiunte personali percepite da impiegati dello Stato vanno computate nelle nuove categorie di stipendio.

Oltre agli stipendi come stabiliti di sopra gli impiegati dello Stato percepiscono anche un'aggiunta di attività, che era oggetto di vivi lamenti. Essa viene rimaneggiata per le ultime sette classi di rango su basi nuove con uno specchietto dal quale togliamo gli importi che si riferiscono a Vienna e a Trieste, a titolo di raffronto:

classe di rango	Vienna corone	Trieste
V	2200	1760
VI	1840	1472
VII	1610	1288
VIII	1380	1104
IX	1200	960
X	960	768
XI	720	576

Gli impiegati di Trieste chiesero sempre di essere equiparati nell'aggiunta di attività a quelli di Vienna. Il progetto governativo mantiene invece per Vienna una posizione speciale; mettendo in una diversa categoria tutte le città con più di 80.000 abitanti. Per le classi di rango dalla IV alla V le aggiunte non subiscono modificazioni.

Viene aumentata anche l'aggiunta di attività per gli inservienti dello Stato ed è portata per Vienna al 55% dello stipendio e al 40% per Trieste.

Il disegno di legge contiene inoltre le disposizioni già comunicateci per telegrafo circa la riduzione degli anni di servizio per la pensione a 35, circa l'aumento del 0.5% del contributo al fondo delle pensioni, circa il diritto degli impiegati, dei docenti, degli inservienti dello Stato che abbiano compiuto il sessantesimo anno di età, di essere collocati in seguito a loro domanda nello stato di permanente riposo anche senza che dieno la prova dell'inabilità al servizio.

La nuova legge entrerebbe in vigore col primo gennaio 1908.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Frauer, dai direttori della Società zoofila, colleghi del figlio dell'estinta, signor Davide Frauer, cor. 25.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Bunz, dalla sig.a Ersilia ved. Stossich cor. 10; dal sig. Guido Mazzoli cor. 20; dal sig. P. F. Gabrielli cor. 10, dal sig. Ermenegildo Poli, cor. 10.

Dalla Libreria Ettore Vram, cor. 21, quale provvigione 15% sulla vendita di 14.000 francobolli della Lega.

Dal sig. Michele Noni, per il capodanno, cor. 1.

Per la Cassa centrale Sezione Adriatica, ci pervennero:

In una serata d'allegria per un nuovo socio, dal Club ciclistico triestino Sezione Abbazia-Volosca, cor. 4.10.

Da un socio del Gabinetto di lettura di Orsera per non aver potuto prender parte alla cena dell'ultimo dell'anno, perchè impedito cor. 2.50 (pro gruppo di Orsera).

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 15 dal sig. G. Micatovich raccolte durante una cena data nel gabinetto di lettura a Torre.

— Ecco la 12.a lista delle elargizioni di Capodanno pervenute alla Direzione della Lega Nazionale:

da *Trieste*: Giuseppe Graovaz cor. 1, Gilda Sulligoi 3, Guido Sulligoi 1, Anna Sulligoi 1, Caffè Verdi 10, Giuseppe Susa 2, Gius. Devescovi fu R. 2, Ugo e Elvina Pirona 2, F. Menis 5, Vittorio e Mary Tedeschi 2, Federico Giorgis 3, A. Gortan 2, Carlo Glessich 20, Guglielmo Bracchetti 2, Antonio Tamburlini 2, ing. Giuseppe Baschiera 10, ing. Giusto Catolla 4, Augusto Gentilli 2, Aless. Zencovich 4, Giulio Reich 5, Adolfo Mattiazzi 4, Michele Bussi 10, Enrico Ippaviz 2, Antonio Depaoli 2, Enrico Samaia 3, Ulisse Pellegrini 5, Pino Jesi 2, Pietro Cleva 2, dott. Eugenio Videucich 5, A. Sarao 2, Antonio Boegan 2, Luzio Eppi 5, Francis Slama 2, Luciano Diena 10, Giov. Signorelli 4.20, Gustavo Buchbinder 1.50, Guido Macchioro 4, Gina Valcich 1, Cesare Valcich 1, Wostry 5, Gualtiero Cozzio 2, Franco Zanon 2, Mario Mizzan 3, Umberto Osvaldini 2, dott. Gustavo Usiglio 5, O. Rota 2, Edoardo Borghi 2, A. Z. 5, Carlo Borghi 2, Giuseppe Visintini 2, Mario Visintini 2, Raffaelo Visintini 1, Francesca Visintini 1, Giuseppe Crisman 1, Ida e Bruno Milossovich 3, Giuseppe Colautti 1, Edoardo Milossovich 3, Olga Hofmann 2, dott. Alma 2, M. V. Bussanich 10, dott. Ferruccio Cimadori 5, cap. Edmondo Ströll 10, Luigia Rigotti 1, dott. Cescon 5, Giov. Furlanetto senior 1, Ernesto Mann e famiglia 10, Privileggio Pascià 12;

da *S. Croce*: Boschetti cor. 10, Giuditta Niederkorn 2;

da *Capodistria*: P. Benardon cor. 5, Nazario De Mori 3, Ferdinando Delpin 2;

da *Gorizia*: Carlo Felice Favetti cor. 5, Alberto Jona 6, dott. Michele Venier 5;

da *Muscoli*: Ugo F. Lazzari cor. 10;

da *Parenzo*: Antonio Cibin cor. 1, Gaetano Coana 2;

da *Pisino*: prof. C. Ciborra cor. 10;

da *Pola*: Luigi Petronio cor. 1, B. D. 1;

da *Rovigno*: Domenico Muggia cor. 4, Pietro Brunetti 5.

Il francobollo della Lega Nazionale continua la sua marcia verso il primo milione. La vendita viene alimentata specialmente dalle varie società che, seguendo l'esempio degli studenti, ne adornano gli inviti e i manifesti delle loro feste e dei loro trattenimenti, e vanno rimettendo in voga le poste più o meno umoristiche pur di dar sfogo al francobollo nazionale.

★ Al 27 corr., compiuto il primo mese dall'emissione del bollo, sarà pubblicata la prima statistica della vendita, distribuita per province e Comuni. Non è questo un invito suggestivo a nobile gara fra le varie parti delle nostre terre?

★ Il confratello di Zara ci reca queste notizie: «Domenica mattina si scorsero centinaia di francobolli della Lega appiccicati sugli usci delle case e sulle porte e sulle vetrine delle botteghe, lasciate a solo cristallo, durante la notte, tanta è l'adamitica onestà di Zara. Insomma francobolli dappertutto. Un giovanotto, con una fila di francobolli, fece nastro al cappello: e per un momento sembrò il «dernier cri» della moda».

Innocenzo Cappa alla Minerva. Rammentiamo che questa sera alle 8 uno dei più vigorosi rappresentanti del pensiero e dell'eloquenza italiana, [illegible] zo Cappa di Milano terrà alla Minerva l'annunciato discorso su «La missione estetica italiana». Grande è l'interesse suscitato da questa conferenza, che si terrà nella sala della Filarmonico-drammatica, capace di pubblico più numeroso, e alla quale sono invitati anche tutti i soci di questa società e le loro famiglie.

Al Consolato generale d'Italia. L'egregio avv. Carlo Galli, addetto al Consolato generale d'Italia, è stato promosso a vice-console, rimanendo per ora nel suo posto a Trieste.

La nuova legge sulle farmacie. La «Wiener Zeitung» giuntaci stanotte reca sanzionata la nuova legge concernente le farmacie. La legge porta la data del 18 decembre p. p. e il N. 5 del Bollettino delle leggi ed ordinanze dell'Impero.

Lega degli insegnanti. Il dott. O. de Fischer terrà domani alle 7 pom. nella sede della Lega degli insegnanti, la sua seconda conferenza, nella quale tratterà: Generalità delle articolazioni, apparecchio muscolare e descrizione dei muscoli più importanti.

La Società zoofila deliberò di inscriversi alla «Lega Nazionale», con l'annuo contributo di cor. 25.

Gli spazzacamini, per la distrettuazione del lavoro. Iermattina una deputazione del Consorzio dei maestri spazzacamini si recò dal podestà avv. Sandrinelli, per sollecitare una decisione riguardo il memoriale da essi presentato recentemente, per chiedere la divisione del lavoro di spazzacamino per distretti. Il podestà dichiarò alla deputazione che il Magistrato civico si era occupato della cosa, e che sul memoriale verrà deliberato in una prossima seduta della Delegazione municipale.

Un parlatoio telefonico alla Stazione del Campo Marzio. Già il 1.o corr. venne aperto presso l'Ufficio postale e telegrafico di Trieste 11 (stazione al Campo Marzio) un pubblico parlatoio telefonico.

Le adesioni per i festeggiamenti carnovaleschi procedono - a quanto rileviamo da una breve intervista con un membro del Comitato - con una lentezza che potrebbe compromettere il buon andamento di questo terzo carnovale organizzato. Non tutti - ci dice il nostro intervistato - sono ancora persuasi della verità che nulla casca dal cielo e che per ottenere quello che si desidera bisogna metterci un poco della propria buona volontà e delle proprie forze. L'apatia di quest'anno sarebbe spiegabile se nei due scorsi anni i tentativi del Comitato fossero riusciti completamente infruttuosi: viceversa, lasciando pure a parte il magnifico successo esteriore, la maggior parte dei nostri esercenti convengono che o poco o molto le feste carnovalesche hanno apportato qualche movimento al commercio e che ciascuno rientrò per lo meno in possesso delle poche corone che sottoscrisse. Nessuno ci perdette; quasi tutti ci guadagnarono. E' adunque molto strana l'ndifferenza di quest'anno, che si manifesta col ritardo delle adesioni, col sottoscrivere importi sproporzionatamente piccoli, con la mancanza di ogni spontaneo contributo all'opera del Comitato, nei casi in cui esso, per l'angustia del tempo, può essersi dimenticato di mandare la scheda di sottoscrizione. Tale mancanza di slancio negli interessati a creare una «tradizione» del carnovale triestino, in buona armonia con le annunziate iniziative per sollecitare il concorso dei forestieri, può avere il deplorevole effetto di costringere il Comitato a rinunciare alla parte più vivace e più larga del suo programma: cioè all'organizzazione del grande spettacolo pubblico degli ultimi giorni.

Questa la minaccia che, a quanto ci fu detto, penderebbe sul carnovale del 1907, nel caso che tutta una classe di cittadini continuasse a trascurare il suo interesse di sostenerlo.

— Ecco la terza lista delle offerte rimesse al Comitato dei pubblici festeggiamenti:

Nicolò Gioseffi cor. 5, Giusto Mangosi 5, Giuseppe Mocher 20, Enrico Montanari 5, Fonderia Osvaldella 50, Silvio Mondolfo 5, Francesco Marinschek 10, V. Venuti 5, I. Venier e Comp. 10, M. Weiss 25, avv. dott. Antonio Tarabocchia 5, Arturo Zanetti 20, Gustavo Weiger 25, Giuseppe Weber 5, Carolina Zoldan 5, A. Zafred 5, F. Viterbo 5, Paolo e nipoti Rocco 20, conte Emilio Alberti-Poja 20, Giovanni Venier 5, Tamburlini e Comp. 20, C. N. Tevini 10, Natale Bianchi 10, Antonio Bosco 6, avv. dott. Edoardo Enenkel 5, A. Foschiatti 5, avv. dott. Eugenio Fleischer 10, Enrico Guttmann 5, Giusto Pilotti 5, cav. Filippo Artelli 100, Arrigo Artelli 100, Fratelli Pellarini 10, Carlo Kopuletj 10, Giovanni Polli 5, Matteo Pollich 5, Giuseppe Mandel 20, Giovanni Haberleitner 20, Giovanni Lemouth 5. Assieme cor. 606. Totale cor. 2440.

Università del popolo. Questa sera, alle ore 8.15 precise, nella Scuola di via P. Veronese (ingresso dal portone di ferro della stessa via), il dott. Guido Nigris terrà la prima lezione del suo corso «Igiene del bambino». Questo corso riuscirà uitlissimo alle giovani madri, le quali apprenderanno cose di capitale importanza per l'allevamento dei loro neonati. La lezione sarà illustrata da proiezioni luminose e da dimostrazioni pratiche. Eccone la traccia: Cenni d'igiene generale e studio odierno dell'igiene infantile - Igiene del neonato - Il primo bagno - I bambini nati prematuramente - Incubatrici - Letto e culla - Vestimenta - Trattamento del neonato e ferita ombellicale - Fisiologia del neonato - Sonno - Nutrimento - Deiezioni - Disturbi gastro-intestinali - Stitichezza - Orina - Pelle - Blenorrea dei neonati - Sensi.

★ Iersera nella Scuola di via P. Kandler, il prof. L. Morteani tenne la seconda lezione del suo corso sulla «Regione Giulia», e nella Scuola di via G. Parini il dott. F. Pasini iniziò il suo corso «Crepuscoli della moderna letteratura italiana». I due egregi insegnanti svolsero i loro temi con ammirabile maestria, e furono vivamente applauditi.

Circolo di studi sociali. In quel grande cinquecento che fu veramente il secolo della più fulgida gloria d'Italia, giganteggiò la figura di Pietro Aretino. Mai di nessun uomo ebbe così grande paura il suo tempo, e mai un uomo ebbe tanti amici; creati dalla paura più che dalla ammirazione. Potè l'Aretino vantarsi di aver trattato da pari a pari con Francesco I e con Carlo V, con Clemente VII e con Giovanni delle Bande nere, col Tiziano e col Sansovino, con ambasciatori di quei formidabili piccoli pezzi di carta contenenti le più atroci accuse contro i potenti della terra, ch'egli mandava per il mondo.

Di questa strana figura l'oratore tratteggiò ogni lato, riscotendo vivi applausi dall'uditorio numeroso.

★ Domani sera quarta conferenza sul tema: Papa Alessandro Borgia.

Il premio Benporat per un'opera di medicina o scienza affine. A termini dell'atto fondazionale eretto in memoria del dott. Giacomo Benporat, il 23 aprile p. v. sarà conferito il premio di cor. 550 alla migliore pubblicazione di autore concittadino, in argomento di medicina o scienze affini, d'indirizzo o possibile applicazione clinica, stampata negli otto anni precedenti alla scadenza del premio. Il conseguimento del premio non esclude da ulteriori concorsi con nuovo lavoro, però chi riportasse il premio in due concorsi consecutivi, resterà escluso dai due concorsi successivi. Il premio sarà dato all'autore o, morendo egli prima dell'assegnamento, ai suoi eredi legittimi.

Gli aspiranti al premio presentino le loro istanze al Magistrato civico fino al 4 febbraio p. v. indirizzandole alla Commissione aggiudicatrice dei sussidi e premi della fondazione dott. Giacomo Benporat.

Borse di studio in concorso. Dal principio del corrente anno scolastico 1906-1907 sono disponibili due borse di studio ginnasiali d'annue corone 210, per allievi di un Ginnasio pubblico di Trieste, i quali sieno pertinenti a Trieste oppure ad un Comune dell'Istria. Istanze corredate della fede di nascita, dei documenti comprovanti la pertinenza e la condizione economica e degli attestati scolastici degli ultimi due semestri, sino a tutto il 20 corr. al Magistrato civico. La collazione di questi benefici spetta alla Luogotenenza di Trieste.

Nelle scuole di campagna. Presso le civiche scuole popolari slovene della campagna di Trieste è da coprire col p. v. anno scolastico il posto di maestro reggente per quelle di Basovizza e di Trebiciano, eventualmente il posto di risulta di maestro reggente per altra scuola o quello di maestro di II categoria di siffatte scuole. Al posto di maestro reggente sono congiunti: la paga di maestro di I categoria (annue corone 1800) o di II categoria (cor. 1400), sei aggiunte quinquennali di annue cor. 200 ciascuna; l'assegno di funzione che varia da corone 80 a cor. 240 annue a seconda del numero delle classi e, in difetto del quartiere in natura, il sussidio d'alloggio, computabile nella pensione, che varia da cor. 300 a cor. 500 annue a seconda della scuola. I maestri godono gli stessi emolumenti, fatta eccezione per l'assegno di funzione.

Istanze, corredate dalla fede di nascita, dell'attestato d'abilitazione per scuole popolari generali slovene e per la lingua italiana quale materia d'istruzione, dai documenti comprovanti i servizi prestati, da un certificato esteso da un medico d'ufficio circa la sana e robusta costituzione fisica ed in ispecie circa la sanità degli occhi, da certificato d'indigenato, al Magistrato civico di Trieste **fino a tutto il 31 corr.**

Il nuovo padiglione all'Ospedale della Maddalena. Il 7 corr. venne parzialmente attivato il nuovo Padiglione (VIII) per i malati di petto, e vi vennero allestiti 60 letti per donne. L'allestimento completo del nuovo Riparto non potrà essere ultimato che dopo fornito tutto il corredo, per l'acquisto del quale si attende l'approvazione della copertura del credito preventivato nel bilancio straordinario del Comune; non solo - ma per i servizi accessori di lavanderia e cucina - pure conviene attendere che sieno convenientemente ampliate la lavanderia e la cucina - e anche tali opere attendono che la spesa preventivata sia effettivamente messa ad effetto dall'Inclito Consiglio. Per ora - in via eccezionale sono allestiti alla Maddalena 140 letti per ammalati di petto - ed altri 100 per le malattie contagiose.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Bunz, dal sig. Ermenegildo Mazzoni cor. 40; dagli impiegati della ditta F.co Mell, cor. 30 a favore del fondo vedove ed orfani dell'Assoc. di m. s. fra agenti di commercio e scritturali; dai sig.i Giacomo Oblaschiak e consorte cor. 10 a favore del Presepio.

Dal sig. Antonio Grandi cor. 10 pro 1907 a favore dell'Infermeria Treves.

Dalla sig.a Carla Cohen, per gli scaldatoi della «Previdenza», cor. 5.

Visitando la Pensione degli emigranti (dell'Austro-Americana), da due anonimi cor. 2, a favore del Pio fondo di Marina.

— La signora Maria De Pità elargì cor. 8 all'Infermeria Treves, per onorare la memoria della signora Maria Cora.

— Alla Guardia medica pervennero per l'anno 1907: dalla ditta Z. e Comp. cor. 20, inoltre dalle signorine Anna e Maria Battig per onorare la memoria del sig. Giuseppe Bunz cor. 10.

— Alla «Previdenza» pervennero: Gustavo Buchbinder cor. 1.50, Z. e Comp. 5, ing. Luigi Mell 20, Giuseppe Magris 4, Francesco Drasch 4, Ugo e Elvira Pirona 2, Famiglia Bunz 2, Luciano Diena 4, Luigi Pascutto 5, Assicurazioni Generali quale contributo pro 1907, 50, Teodoro de Manussi cor. 20.

* Nella lista pubblicata lunedì si doveva leggere ing. Pincherle e non ing. Pericle, come ci fu erroneamente comunicato.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero, a favore degli orfani di Vincenzina Grassi, dal sig. Dante Occor cor. 2.

Il congedo ai riservisti nati nel 1864. I pertinenti al nostro Comune nati nel 1864, già soggetti alla leva in massa, che non avessero ancora ritirato il loro congedo, vengono diffidati a farlo entro il gennaio corr. (escluse le domeniche) alla sezione militare del Magistrato civico (via della Muda vecchia N. 2, III piano, porta N. 4), portando seco il passaporto scaduto.

La scuola per infermiere, alla Poliambulanza. La Direzione della Società della Poliambulanza ci comunica che la scuola per infermiere procede molto bene, che furono già tenuti tre esami parziali e che gli esami finali si daranno alla fine di gennaio. Col 1. febbraio poi comincerà il secondo corso per infermiere, per il quale si accettano inscrizioni nella cancelleria della Guardia medica, a tutto gennaio corr.

re italiano di Capodistria sono da coprirsi col principio dell'anno scolastico 1907-08: una cattedra di lingua tedesca ed una cattedra di storia naturale.

Istanze al Consiglio scolastico provinciale dell'Istria, a Trieste, fino al 28 febbraio a. c.

Convegni sociali. Il Club Egiziano darà domenica, dalle 5 alle 10 pom., nel salone «Excelsior» a Barcola, un trattenimento di drammatica, canto e danza.

* Il Circolo Armonia darà domenica sera, alle 8.30, nella sala d'Aquino, un trattenimento di drammatica. Seguiranno le danze.

* Il Club Veloce «Trieste» darà domani sera, cominciando alle 9.15, una festa di ballo con lotteria americana, posta Lega Nazionale, ecc. ecc. Prima della festa la fanfara del Club farà una passeggiata per la città, ricorrendo domani il primo anniversario della fondazione del Club.

Suicidio. Amelia Varin, di 19 anni, abitante al N. 25 di via della Pietà, mancava da casa da iermattina. I famigliari ne erano impensieriti perchè già più volte ella aveva espresso intenzioni di suicidio. E anche ieri, prima di uscire, si era mostrata molto agitata. Alle 10, colti da presentimento, i suoi congiunti guardarono nel pozzo situato nel cortile e videro infatti con raccapriccio il corpo della povera Amelia che galleggiava sull'acqua. Avvertito l'ispettorato di via Giuseppe Parini, accorse un ispettore di p. s. e nello stesso tempo fu chiamato il dottore della Guardia medica. Però per estrarre dal pozzo il corpo della suicida si dovette chieder soccorso al comando dei vigili, il quale mandò sul luogo i vigili Ferluga, Toser e Bon, che con scale e corde riuscirono ad estrarre dopo circa dieci minuti di lavoro, la Varin. Il dottore constatò la morte avvenuta alcune ore prima.

Esauriti i rilievi di legge, la salma fu trasportata nella abitazione della famiglia, da dove, oggi venerdì alle 3.30 pom. seguiranno i funerali per cura dell'impresa Capellan.

I funerali dell'uccisa. La salma della signora Amalia Cillo giaceva iermattina, composta sul feretro, fra ceri ardenti, nella cappella mortuaria dell'ospedale, dove alle nove veniva accordato l'accesso. La folla che invase la cappella aveva parole di profonda compassione per la povera donna la cui esistenza venne così tragicamente troncata nel fiore degli anni. Alle 10 il feretro venne chiuso, mentre nel triste ambiente echeggiavano gli angosciosi pianti delle sorelle e dei vecchi genitori dell'estinta. Collocato su di un carro nero dell'impresa «Pietas» che attendeva sulla via, e sul quale erano deposte ghirlande della famiglia della defunta e di amiche, il feretro venne preceduto dal sacerdote in vettura e seguito da una decina di carrozze. Il corteo passò tra la folla per via del Tintore, piazza Carlo Goldoni e via della Barriera vecchia, proseguendo direttamente al Camposanto, dove la salma venne tumulata, fra la commozione dei presenti.

Cronaca dei furti. Il panettiere Valentino Mosetich, di 23 anni, abitante in via Carpison N. 5, alle dipendenze della ditta Figli di Leopoldo Hillebrand, in via S. Lazzaro N. 13, mercoledì mattina fu derubato di un paniere contenente una certa quantità di panini ricoperti da un pezzo di tela, che aveva deposto momentaneamente nell'atrio della casa N. 26 di via dell'Acquedotto. Il giovanotto denunciò la cosa alla polizia, dove disse di soffrire il danno di 20 corone.

Principio d'asfissia. Ieri alle 5 pom., il dottore d'ispezione alla Guardia medica fu chiamato in via S. Maurizio N. 9, IV piano, ove in un bugigattolo largo meno di tre metri quadrati trovò certa Geltrude Zupanz, di 52 anni, domestica, la quale, mentre si faceva da mangiare su un fornello portatile, era stata colta da malore causa l'ossido di carbonio sviluppatosi. Quando ella potè uscire, era quasi asfissiata.

Il dottore le prestò alcune cure e la consigliò di non far più fuoco in quel bugigattolo.

Pubblica violenza. Ierlaltro nel pomeriggio, alle 2, una guardia arrestò in piazza del Silos il giornaliero Antonio Qualizza, di 57 anni, dalla provincia di Gorizia, il quale, perchè ritenuto pericoloso alla proprietà altrui, era stato espulso dalla nostra città. All'intimazione di arresto, il Qualizza s'imbestialì e per riuscire a condurlo in prigione la guardia dovette chiedere aiuto a due suoi colleghi. Nel fare il suo rapporto, la guardia dichiarò che il Qualizza aveva opposto resistenza, che lo aveva afferrato per il petto strappandole un bottone del cappotto.

Grave caduta d'un ubriaco. Iersera verso le 11, il dottore della Guardia medica fu chiamato, in via S. Nicolò ove trovò un uomo ubriaco ch'era caduto e si lamentava di forti dolori alla gamba destra. Condotto all'istituzione gli si riscontrò una frattura della tibia destra. Perciò fu trasportato all'Ospedale. Disse, dopo molti stenti, di chiamarsi Francesco Lazzari.

Cadnta in mare. Ieri nel pomeriggio Paola Scherianz, di 17 anni, abitante in via Concordia N. 6, passeggiava con una amica per la riviera di Barcola quando ad un tratto fu colta da capogiro è caduta all'indietro precipitando in mare. Fu subito tratta fuori dagli addetti alla casina dei canottieri «Nettuno» e venne ricoperta in modo che non pigliasse malanni.

Fu chiamato anche il dottore della Guardia medica, ma questi poco ebbe da fare perchè ella non era che bagnata. La ragazza si fece mandare da casa un vestito asciutto poi se ne andò da sola.

Caduto da un muro. Ieri verso un'ora, il bambino di cinque anni Pio Bertoch, abitante in Chiarbola superiore N. 364, cadendo da un muretto si fratturò il malleolo del piede destro.

Avute le prime cure alla Stazione centrale di soccorso, fu poi portato all'ospedale ed accolto nella decima divisione.

Lavorando nei campi. Ieri venne accolto nella decima divisione dell'ospedale il contadino Francesco Machne, di 18 anni, da Tutre presso Matteria, il quale, mentre tagliava l'erba in un campo, si era impigliato la mano destra nella macchina e aveva riportato gravi lacerazioni.

Giuochi pericolosi. Ieri mattina fu accompagnato all'ospedale e accolto nella decima divisione il ragazzo di nove anni Mario Zubin, abitante a Servola N. 55, il quale, mentre giuocava assieme ad altri ragazzi su un albero, era caduto e aveva riportato una frattura al radio destro.

Ustioni. La casalinga Gina Fonda, di 39 anni, abitante in via della Loggia N. 5, ricorse ieri all'«Igea» per farsi medicare varie ustioni di primo e secondo grado alla mano sinistra, riportate mentre stirava.

Alcoolismo. In via della Stazione ieri mattina un carbonaio ubriaco cadde sul marciapiedi e riportò una ferita alla fronte ed al naso. Chiamato il dottore della Stazione di soccorso, questi gli prestò le necessarie cure consigliando quindi una guardia di condurlo a smaltire la sbornia all'ispettorato.

Caduta. La cuoca Maria Rader, di 60 anni, abitante in via del Salice 5, in preda ad alcoolismo, cadde e riportò contusioni all'occhio destro e varie escoriazioni alle labbra ed al naso. Fu medicata all'«Igea».

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: il gelatiere Benedetto Manzini, di 33 anni, abitante in via Belpoggio 7, per una ferita al parietale destro; Oscar Grilz, di 6 anni, abitante in via Valdirivo 32, per una ferita al parietale sinistro; Antonio Babich, di 35 anni, tipografo, abitante in via dell'Industria 5, per una ferita alla mano destra; Bartolomeo Raitz, di 19 anni, salumaio, abitante in via della Barriera vecchia 23, per una ferita al pollice sinistro; Olga Coscir, di 5 anni abitante in via della Pietà 12, per una ferita alla fronte; Francesco Sampietro, di 32 anni, muratore, abitante in via Nuova 17, per una ferita al pollice destro; Francesco Wilhofer, di 21 anni, falegname, abitante in Gretta 4, per una ferita di taglio alla mano sinistra.

Ricorsero all'«Igea»: il meccanico Giuseppe Fabretto di 22 anni, abitante in via dell'Ospedale 6, per una ferita di taglio alla testa; il barbiere Felice Granata, di 28 anni, abitante in via del Pozzo bianco 2, per una ferita di punta al pollice destro.

Così pure il fabbro Trifone Iachicevich, di 16 anni, abitante in via S. Giovanni N. 10, e la prestaservizi Maria Tamaro, di 21 anni, abitante in via Broletto N. 14, dovettero ricorrere all'«Igea»: l'uno per farsi estrarre un pezzetto di ferro dalla cornea dell'occhio destro; l'altra per farsi parimenti estrarre una scheggia di legno dall'unghia dell'indice destro.

Corrispondenza aperta. *Curioso.* I numeri arretrati del «Piccolo» e «Piccolo della Sera» si possono acquistare nella nostra edicola in piazza della Borsa. — *Menotti.* La nuova tariffa italiana differenziale è entrata in vigore col 1.o Novembre 1906 e presenta notevoli vantaggi sui prezzi per lunghi percorsi. La tariffa è pubblicata nell'Orario ufficiale delle strade ferrate, LXXIX carta rossa. — *Costante lettore.* Partendo alle 5.30 pom. per Parigi, via Modane, si arriva alle 10 ant. del giorno susseguente a Torino e alle 6.20 ant. del terzo giorno a Parigi; totale 36 ore e 50 minuti. Per la via Milano, Sempione il viaggio è più breve. — *Astronomia.* Si rivolga al direttore dell'Osservatorio signor prof. Mazzelle. — *A. K. Valle S. Pietro.* L'estrazione della lotteria dell'Esposizione di Milano è fissata pel giorno 24 Gennaio.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 6.2, ore 2 pom. 10.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 768.—.

Ogni giorno una. Un violinista illustre è invitato a suonare in casa d'un ricco di fresca data.

Il violinista: - Il violino su cui suonerò in casa sua è un vecchio istrumento: avrà 150 anni.

Il signore: - Oh, non importa, è buono lo stesso; vedrà che nessuno se ne accorgerà.

TEATRI.

Verdi. Contrariamente a quanto avveniva nelle passate stagioni, pare che quest'anno le rappresentazioni popolari abbiano ad attecchire, corrispondendo per tal modo allo scopo cui furono ordinate dal Consiglio comunale all'atto di erogare la dote pel Verdi. Iersera col «Trovatore» si diede la prima delle popolari, e vi intervenne una folla tale da ostruire tutti gli ingressi, da dilagare nella galleria e nel loggione e da occupare completamente palchi e poltrone. Uno splendore di teatro.

Lo spettacolo conseguì un successo d'applausi calorosissimo. Festeggiatissime le signore Alloro e Claessens, il baritono Rapisardi, ed il basso Cirotto. L'eroe della serata però fu il tenore Gilion che, con gli acuti veramente impressionanti strappò alla folla entusiastici battimani, e fra grida di bravo e insistenti richieste di replica dovette ripetere la cabaletta: «Di quella pira.....»

Questa sera riposo. Sabato prima rappresentazione dell'«Erodiade» di Massenet, protagonista le esimia signorina Amelia Pinto, la insuperabile «Isotta». Gli altri esecutori sono: Gilda Longari-Ponzone («Salomè»), Mario Gilion («Iokanna»), Enrico Nani («Erode»), Oreste Luppi («Samuele»), Sebastiano Cirotto («Vitellio»), Maria Avezza («giovane babilonese»), e Angelo Algos (voce del tempio). Dirigerà lo spettacolo il maestro cav. Edoardo Vitale.

Filodrammatico. Un affollato uditorio accorse ieri alla replica della divertente e graziosa «Piccola signora Dubois» di Gavault, e le risate e gli applausi furono incessanti. I quattro brillanti e la Galli furono comicissimi. La bella «pochade» si replica anche questa sera.

Domani avremo la ripresa della indiavolata «pochade» «Florette e Patapon» che l'anno scorso costituì il più grande successo d'ilarità della stagione.

Per lunedì si annunzia la serata d'onore della Galli con un programma serio: «Friquet», commedia in 4 atti di Villy e Gyp nel quale Dina Galli, al Verdi, nel novembre 1905 ottenne un grande successo personale d'artista.

Martedì poi avremo la aspettatissima commedia nuova di Amerigo Guasti «120 H. P.» che, ovunque fu recitata, ebbe lietissime sorti.

Fenice. Questa sera la brava prima donna signorina Naldina Angelelli ha la sua serata d'onore con l'operetta «Le campane di Corneville».

Dopo il primo atto la seratante canterà con accompagnamento di piano la romanza di Pinsuto «Il libro santo» ed il valzer di Cerquetelli «Lembi azzurri» con accompagnamento d'orchestra.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. — Riposo.

FILODRAMMATICO. Compagnia comica Sichel-Galli e Compagni. — Ore 8.15. — *La piccola signora Dubois*, in 3 atti di Paul Gavault.

FENICE. Compagnia d'operette di Amelia Soarez. Ore 8. *Le figlie Jackson e C.ia*, in 3 atti del maestro Clerice.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Due bragozzi in pericolo. - Salvataggio. Martedì scorso, due bragozzi italiani navigavano di conserva all'altezza di S. Pietro de' Nembi (Istria), quando, sopraffatti da forte vento da greco, incominciarono a bordeggiare per rifugiarsi in quel porto. Sia per il vento, sia per una falsa manovra, i due velieri si abbordarono e nella collisione le antenne delle vele dell'uno s'impigliarono in quelle dell'altro, ed in breve tanto quelle quanto queste si ruppero, e impigliandosi sempre più l'una nell'altra, ridussero i due bragozzi nell'impossibilità di manovrare.

Il triste frangente si aggravò sempre di più causa il rinforzare del vento, tanto che i due bragozzi andavano già alla deriva e s'avvicinavano sempre più alla punta di sottovento del porto di S. Pietro, dove certamente si sarebbero infranti.

Per buona sorte sopraggiunse il piroscafo «Quarnero» della finanza, il cui comandante, visto il pericolo cui andavano incontro i due velieri, si diresse sopravento di questi ed ancoratosi fece calare in mare l'imbarcazione montata da tre marinai. Questi, a forza di remi, si avvicinarono ai pericolanti, ai quali fu passata un'alzana del «Quarnero», e da bordo di quest'ultimo, col verricello a vapore, si arrestò la deriva dei due bragozzi; poi, gli stessi tre marinai del piroscafo portarono un'altra alzana sul moletto sopravento del porto, con la quale infine i pericolanti, sempre assistiti dal «Quarnero», poterono arrivare in porto sani e salvi.

Dopo ormeggiati, i padroni dei bragozzi si recarono a bordo del «Quarnero» a ringraziare il bravo capitano e il suo energico equipaggio.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Urano» da Alessandria e Brindisi con 4 pass., «Bar. Call» da Costantinopoli e Brindisi con 16 pass., «Hungaria» da Fiume; i pir. a. u. «Hungaria» da Cattaro e scali con 27 pass., «Adria» da Marsiglia e Fiume; i pir. ital. «Dante» da Orano e Messina, «Ravenna» da Ravenna con 74 pass.; e il pir. inglese «Urbino» da Hull e Bari.

— Partirono: i pir. del Lloyd «Wurmbrand» per Venezia, «Semiramis» per Alessandria; i pir. a. u. «Anna Goich» per Venezia, «Gradac» per Sulinà; i pir. ital. «Tirreno» per Genova e «Alleanza» per Catania.

Movimento dei piroscafi a. u.
«Olimpo» arrivò ieri a Fiume, «Matlecovitz» il 7 a Palermo, «Duna» e «Tisza» pure l'8 a Palermo, «Baross» il 9 a Messina, «Szeged» il 6 a Cardiff, «Kolozsvar» partì il 6 da Bordeaux per Cardiff, «B. Fejervary» e «Korona» l'8 da Anversa pure per Cardiff.

Lloydiani. «Vesta» partì il 9 da Alessandria per Brindisi e Trieste, «Bohemia» diretto a Bombay proseguì il 9 da Suez per Aden.

10 gennaio.

Da POLA.

— Lega Nazionale.
Il signor Domenico Pizzul elargì cor. 10 a favore del gruppo locale della Lega, in ricompensa di un parere peritale dell'ing. Borri.

— Marina a.-u.
Nei circoli della marina si ritiene certo che la nave «San Giorgio», accompagnata da una o due navi da guerra, intraprenderà in breve un viaggio di più mesi per le Indie occidentali e l'America del Nord. Le navi suddette si recheranno anche a Jamestown per assistere a quella Esposizione mondiale americana. La partenza sarebbe fissata per il principio di marzo ed il ritorno per l'autunno.

Un altro viaggio sarà intrapreso dalla nave da guerra «Szigetvar», la quale imbarcherà un equipaggio del tutto nuovo per rendere possibile il cambiamento dell'ufficialità e dell'equipaggio all'incrociatore «Francesco Giuseppe» che si trova dal luglio 1905 nell'Estremo Oriente. A Singapore la «Szigetvar» imbarcherà i marinai del distaccamento di Tschili e farà poi subito ritorno con tutte le truppe che hanno compiuto il servizio militare.

— Il carnovale al Gabinetto di lettura.
La direzione del Gabinetto di lettura ha stabilito per il carnovale in corso il seguente programma: 20 gennaio (domenica) convegno sociale con cena, giuoco di tombola e ballo; 16 e 23 gennaio (mercoledì), dalle 21 alle 24, festini sociali di danza; 30 gennaio (mercoledì) gran ballo sociale; 7 febbraio (giovedì) alle 17, ballo dei bambini; 10 febbraio (domenica) ballo bianco.

— Per la festa dei bambini.
Nella sala Cuzzi, sabato p. v. nel pomeriggio s'inizieranno le lezioni di danza gratuite per i bambini che parteciperanno al grande festival del 3 febbraio a favore della Lega Nazionale al Politeama. Le lezioni saranno impartite dal maestro Privileggi.

— Politeama Ciscutti.
Incominciando da domenica p. v., si darà seralmente al Politeama uno spettacolo di varietà con proiezioni del cinematografo Covini, lotta greco-romana e lotta fra Van-Dick e l'Orso nero.

— Trattenimenti sociali.
Il primo festino di danza datosi iersera dal Circolo famigliare «Unione» riuscì egregiamente e si protrasse fin tardi.

* Il Club «Ideale» darà una festa la sera del 12 corr. all'«Arco romano».

— Cronaca giudiziaria.
Stamane venne condannato a due giorni di arresto dal Giudizio, Alessandro Ivossich, per illecita appropriazione di una quantità di carbone e per offese contro Domenico Zaratin. Udita la condanna, l'Ivossich diede in escandescenze ed il giudice lo condannò in via disciplinare ad altri quattro giorni di arresto.

* Michele Durin, da Gallesano, fu condannato a quattro giorni di arresto per aver percosso, la mattina del 25 dicembre, a Gallesano, per gelosia di mestiere, certo Pasquale Capolicchio, che riportò varie lesioni.

* L'addetto ad una altalena esistente sul fondo ex-Velodromo, Francesco Bassich, fu condannato a 48 ore di arresto, stamane, per aver dato un calcio in piena faccia al ragazzo Francesco Pauletich fu Francesco.

* Per illecita intromissione nell'operato delle guardie, che conducevano al corpo di guardia Giovanni Randich, e per offese contro le stesse, il cocchiere Angelo Furlan fu condannato a 48 ore di arresto.

* Antonio Chebba, per furto di una gallina a danno di Francesco Luksich, fu condannato, perchè recidivo, a sei giorni di arresto.

Da PISINO.

— Comizio pubblico.
Domenica per iniziativa del Consorzio agrario distrettuale verrà tenuto alle 3 pom. un pubblico comizio nel teatro Depiera. Relatore l'on. Davanzo, verrà trattato «sulla crisi vinicola ed il vino artificiale». L'importanza e l'attualità dell'argomento danno affidamento d'una grande partecipazione di pubblico.

— Tentato omicidio.
Iersera (9) un passeggero che, sceso alla stazione si dirigeva in città, giunto a circa mezzo chilometro dalla stazione, fu colpito da grida angosciose di aiuto. Accorso a quella volta, il viaggiatore trovò, giacente a terra, un uomo insanguinato e gemente. Le grida avevano attratto anche altra persona, e i due portarono il ferito alla caserma dei gendarmi. Il ferito, che è tale Giovanni Vicich, pisinese, narrò che era stato aggredito da un giovanotto armato di randello, col quale egli era stato percosso alla testa e atterrato. Il randello s'era spezzato e fu trovato sul luogo; l'accorrere del viaggiatore aveva messo in fuga l'aggressore. Si ignora la causa dell'aggressione. Il ferito giace all'Ospedale in grave stato; la gendarmeria batte la campagna alla ricerca del feritore.

Da ANTIGNANA.

— Costituzione della Rappresentanza comunale.
Ieri ebbe luogo la seduta di costituzione della nuova Rappresentanza comunale di Antignana coll'intervento del cons. Sorli, quale rappresentante del Governo. Venne rieletto ad unanimità a podestà il sig. Venceslao Crismanich ed a consiglieri comunali i signori Antonio Prelaz, Giovanni Orlich, Alberto Giorgis, Giuseppe Turcinovich, Simone Pinesich e Giovanni Fabris.

Il cons. Sorli, avuta la solenne promessa dal podestà e dai consiglieri, disse che non vuol far lodi di nessuno ma che attende di giudicare la Rappresentanza ai fatti. Il podestà ringraziò per la fiducia in lui riposta e promise di adoperarsi sempre secondo le sue forze per il bene del paese. Il rappr. Mrach ringrazia a nome dei colleghi il podestà che accettò la carica e confida che tutti d'accordo faranno del loro meglio per sciogliere i problemi di maggiore urgenza, quali l'assestamento delle finanze, la riattazione di strade e scuole ed il provvedimento d'acqua. Per il raggiungimento di questi scopi confida nell'appoggio delle autorità.

Dopo di ciò la seduta viene levata ed i rappresentanti trascorsero la giornata lietamente, generosamente ospitati dai maggiorenti della borgata. Il paese era in festa per il lieto esito delle elezioni ed il buon accordo che regna ora sovrano fra la grande maggioranza dei comunisti.

Da ROVIGNO.

— Elargizioni.
Furono largite cor. 1.20 a favore della Società sussidiatrice per studenti poveri del ginnasio-reale prov. di Pisino, raccolte dai »Procuradori» nella trattoria «Andemo de Gigi» e cor. 2 dal dott. Giovanni Biondi a favore dei locali Asili d'infanzia per esser dispensato dalle visite ufficiose e dall'invio e ricambio di viglietti d'augurio in occasione del capodanno.

Da ISOLA.

— Movimento della popolazione.
Durante l'anno 1906 morirono a Isola 187 persone di cui 99 maschi ed 88 femmine; nacquero in confronto 308 e precisamente 150 maschi e 158 femmine; i matrimoni furono 58.

Alla fine dell'anno 1906 il Comune di Isola, compreso il territorio, contava 7192 anime.

Da GORIZIA.

— L'acquedotto di Moncorona.
Il 16 corr. alle 10 ant. seguirà il collaudo dei lavori di riattamento ed ampliamento dell'acquedotto di Moncorona.

— Pubblica beneficenza.
Durante i mesi di ottobre, novembre e dicembre 1906 furono date ai poveri della città cor. 1692.02 a titolo di sussidi straordinari e cor. 6388.20 a titolo di sussidi fissi, perciò complessivamente corone 8080.22.

— Balli sociali.
Sabato 12 corr. il Circolo Apollo darà il suo primo ballo grande della stagione e il 19 il Club ciclistico popolare, quest'ultimo a vantaggio del proprio fondo sociale.

Incanti del Monte di Pietà.

Il 12 gennaio:
Non preziosi della gestione **119** (viglietto **giallo**) dal N. **43.500** al N. **44.100**.

SCARTO.

Per il possesso
Di quello stabile
Son da quattro anni in lite;
Le competenze dei legali mai
Non son finite.
Tanto che ormai
Mi vo chiedendo adesso
Se *inter senza il core* in verità
Le spese de l'*intero* pagherà.

Spiegazione del giuoco precedente:
LABBRA. LEBBRA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 10 Gennaio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 699.50, Staatsbahn 695.50, Alpine 627.50, Lotti turchi 169.—. • La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 217.10 (216.90), Disconto 187.75 (187.10). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.92½), Rendita —.— (101.47), Meridionali —.— (759.—), Mediterranee —.— (438.50), Parigi apertura dell'Italiana 101.50 poi sino 101.60, Chiusa francese 95.72 (95.57), Italiana —.— (101.50), Spagnuola 94.75 (94.50), Banche Ottomane 686.— (681.—) Rio Tinto 22.88 (22.52) Lotti turchi 156.50 (156.50).

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.25, Azioni Credit 689.— a 691.—.

Listino. Napol. 19.09 a 19.12, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.08 a 24.12, Londra 240.75 a 241.40, Francia 95.55 a 95.85 Italia 95.60 a 95.90, Banconote italiane 95.60 a 95.90, Germania 117.50 a 117.80, Banconote germaniche 117.50 a 117.80, Rend. austr. carta 99.50 a 99.70, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 96.35 a 96.65, Credit 689.50 a 691.50, Italiana 100.85 a 101.35, Staatsbahn 694.25 a 696.25, Lombarde 179 — a 181.—, Lotti turchi 168.— a 170.—.

Parigi 10. Chiusa. Rendita francese 3% 95.72, Rendita ital. 4% —.—, Rendita Spagnuola esterna 94.75, Azioni Banca ottomana 686.—.

Parigi 10. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 190.—, Rendita Turca unif. 95.15, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 99.45, Rend. ungh. in oro 4% 96.15, Länderbank 517.—, Lotti Turchi 155.50, Banca di Parigi 15.75, Meridionali ital. 760.—, Azioni Rio Tinto 22.88.

Londra 10. (Cambi Chiusa). Consolid. 87—, Lombardi 7½, Argento 31⅞, Rend. Spagnuola 93¾, italiana 100¾, Cambio su Vienna 24.44, Sconto di piazza 5—.

Francoforte 10. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 217.10, Ferrate dello Stato 148.90, Lombarde 35.90.

Caffè. *Amburgo.* 10. Chiusa). Santos good average per marzo 31.50, per maggio 32.—, per settembre 33.—, per dicembre 33.50.

Amburgo 10. Rio ordinario loco 32—34, reale loco 35—36, buono loco 37—39. staz.o

Havre 10. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 39.—, maggio 39.50.

Nuova York. 10. Apertura Rio per consegne future staz.o 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 10. — Mercato staz.o. Tenders in Dockets —. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 12000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Gennaio-Febbraio 5 64/100, Febbr.-Marzo 5 62/100, Marzo-Aprile 5 61/100, Aprile-Maggio 5 60/100, Maggio-Giugno 5 60/100, Giugno-Luglio 5 60/100, Luglio-Agosto 5 58/100, Agosto-Settembre 5 53/100, Settembre-Ottobre 5 44/100.

Olio. *Parigi* 10. Ravizzone per mese corr. 83.—, per febbraio 76.—, marzo-aprile 69.25, maggio-agosto 63.25. fiacco

Segala. *Parigi* 10. Mese corrente 17.50, per per febbraio 17.75, per marzo-giugno 17.75, per maggio-agosto 17.75. calma

Frumento. *Parigi* 10. Mese corrente 23.15, per febbraio 23.20, per marzo-giugno 23.40, per maggio-agosto 23.25. staz.o

Farina. *Parigi* 10. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.40, per febbraio 29.65, marzo-giugno 30.05, maggio-agosto 30.30. staz.a

Spirito. *Parigi* 10. Per mese corrente 41.75, per febbraio 42.—, maggio-agosto 43.75 settembre-dicembre 38.75. fiacco

Zucchero, *Parigi* 10. Greggio 88° uso nuovo 23.50-23.75 staz.o, bianco per mese corr. 26½, per febbraio 26⅝, per marzo-giugno 27¼, per maggio-agosto 27¾. Raffinato 57.50 a 58.—.

Amburgo 10. (Chiusa). Per gennaio 17.60, febbraio 17.80, marzo 18.—, aprile 18.15, maggio 18.30, giugno 18.40. sost.o

Londra 10. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8 13/16. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 10 gennaio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de. Nav.	Data	Osservazioni
1	Heinfeld	14	Scaricazione
1a	Eugenia	12	»
1b	Szapary	10	Caricazione
3	Adria	11	Scaricazione
6	Cleopatra	17	»
9	Persia	16	»
12a	Albania	12	»
12b	Urbino	16	»
13a	Icarby	14	»
13b	Fram	11	»
14	Moravia	16	»
17	Scaramangà	12	Caricazione
21	Vindobona	15	Scaricazione
22	Carolina	12	»
23	Lodovica	12	»
24	Gradac	15	»
25	Tirreno	10	Caricazione
Molo I	Britannia	11	Scaricazione
» II	Maria Teresa	10	Caricazione
Molo IV	Baron Call	12	Scaricazione
» IV			
» 0	Immacolata		
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

COMUNICATI *)

Compenetrata da viva riconoscenza, rende infinite grazie al sig. **Dottor Comisso,** il quale con sapienti cure seppe guarire la nostra Lucrezia da una lussazione congenita.

Famiglia Baitz.

Giovane signore, ottima posizione finanziaria e sociale, **si associerebbe ad impresa commerciale o industriale di grande avvenire.** Eventualmente con capitale.

Prendonsi in considerazione soltanto offerte non anonime e di massima serietà. Scrivere sub „**Massima serietà**" al „Piccolo".

N. 135.

Avviso di concorso.

Viene nuovamente aperto il concorso fino a tutto gennaio corrente, a tre posti di guardia civica di polizia col salario di cor. 800, l'indennizzo d'alloggio di cor. 100, tre aumenti quinquennali da cor. 50 e l'uniforme in natura.

Qualifiche da dimostrarsi mediante certificati: 1. età non inferiore ai 24 e non superiore ai 35 anni; 2. Sana e robusta costituzione fisica; 3. buona condotta politico-morale; 4. conoscenza della lingua italiana, nella quale devesi anche saper leggere e scrivere.

Al posto va conseguito il diritto alla pensione.

Rovigno, 5 gennaio 1907.

DAL MAGISTRATO CIVICO.
Il I delegato: **Dott. Davanzo.**

Cassa Distrettuale per ammalati di Trieste

N. 31/07 Dir.

AVVISO DI CONCORSO.

E' aperto il concorso ai seguenti posti presso la Cassa distrettuale per ammalati:

1. Ad un secondo posto (equiparato a quello già esistente) di **medico** specialista per le malattie della pelle e del sistema uro-genitale, con l'onorario di cor. 2000. La nomina seguirà per ora in via provvisoria.

2. Ad un posto di **praticante,** con l'adiutum di cor. 600 pel primo, cor. 800 pel secondo, cor. 1000 pel terzo, cor. 1200 pel quarto anno e seguenti, e col diritto al passaggio nella VI classe di rango degl'impiegati dopo sei anni di lodevole servizio.

Il praticante assunto dovrà sottostare ad una prova di tre mesi prima della nomina definitiva.

3. Ad un posto di **controllore** della categoria diurnisti (col diurno di cor. 3.50) promovibile, a suo tempo, in caso di lodevole servizio, alla categoria degl'impiegati subalterni.

Requisiti per l'assunzione in servizio del praticante e del controllore sono:
1. l'età di almeno 18 e di non più di 40 anni;
2. la cittadinanza austriaca;
3. la sana costituzione fisica;
4. l'illibata condotta;
5. le qualifiche, cognizioni ed attitudini che esige il servizio presso la Cassa, nelle mansioni d'ufficio da affidarsi all'uno ed all'altro dei due funzionari.

Per il praticante in ispecie si richiede anche l'assoluzione con buon esito di una scuola media completa.

Per il posto di controllore sarà titolo di preferenza, fra concorrenti del resto parimenti qualificati, l'aver prestato servizio o il possedere cognizioni d'infermiere.

Le offerte, per ciascuno dei tre posti in concorso, corredate dei necessari documenti, saranno da indirizzarsi alla Presidenza del Consiglio d'amministrazione della Cassa distrettuale per ammalati non più tardi del 19 corr.

Trieste, 11 gennaio 1907.

Il Pres.: **Ezio Chiussi,** m. p.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IL
Dr. VIDEUCICH
ha ripreso la sua attività.

Cercasi prontamente
IMPIEGATO
(giovane celibe)
OPPURE
SIGNORINA
con conoscenza delle lingue **italiana** e **tedesca.** Riflettesi soltanto su persone **intelligenti,** capaci e, possibilmente, **con pratica commerciale.**
Offerte **scritte nelle due lingue** con indicazione delle **pretese, età e referenze,** - altrimenti non verrebbero prese in considerazione, - dirigere sub: **«Posto stabile 1907»** al «Piccolo».

IMPIEGO
a condizioni molto vantaggiose
eventualmente
LUCROSO GUADAGNO
trova signore di bella presenza, anche pensionato, non troppo vecchio, (maestro, impiegato, ecc.) il quale abbia vasta conoscenza di persone in Trieste e dintorni, presso un istituto austriaco d'assicurazione (ramo vita) di primo rango e d'antica fondazione.
Offerte con allegato il „corriculum vitae" e referenze sono da spedirsi al „Piccolo" sotto **„Buon guadagno".**

NEVRASTENIA - DEBILITAZIONE ORGANICA.
Preg. Sig. Cav. Moscatelli — Ho avuto spesso occasione di ordinare i **Glicerofosfati Policomposti Moscatelli** e ne sono rimasto soddisfattissimo. Tale rimedio riesce ben tollerato dallo stomaco, di azione pronta ed efficace. Io stesso ho dovuto usarlo per grave nevrastenia con profondo risentimento della funzione del cuore e ne ho ricevuto moltissimo giovamento. **Dott. G. Tizzoni**, *Professore di patologia generale nella R. Università di Bologna - Deputato al Parlamento*
Prodotti speciali di A. Moscatelli, Farmacia Internazionale Genova. Trovasi in tutte le farmacie.

Amaro „Istria" a soldi **80** il litro
Trappa friulana „ **80-100** „
Rum Giamaica „ **80-100** „
vendonsi presso
M. P. LEONI, Via Torrente 41 (Teatro Goldoni)

SALUS
I saponi **Salus,** l'acqua di Chinina **Salus,** l'acqua di Colonia **Salus,** le polveri di Cipro **Salus** sono i migliori per una toilette razionale, perchè igienici, essendo a base di antisettici — e perchè economici —

PER
REGALI
comperate sempre Biglietti di Lotteria da L. 5.50 in più soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.

Fumate soltanto
EUCALIPTUS
la migliore, la più igienica
Carta da sigarette
— VENDESI DAPPERTUTTO. —

TRASPORTI MOBILI
con furgoni chiusi patentati
assume
L'Ufficio Spedizioni **L. Metzner**
via Gioachino Rossini 8.
Assume pure spedizioni di bagagli e di ogni genere per qualunque destinazione.
Servizio speciale per e dalla Dalmazia. Istria e Levante.
MANIPOLAZIONI DOGANALI

LA MI DO RE MI
(L'AMIDO REMY)
È L'ORGOGLIO DELLE SIGNORE
generalmente riconosciuto insuperabile.
Trovasi in tutte le drogherie e negozi di commestibili

RICORDATEVI!
che soltanto la
Antica Drogheria Ongaro
(PESCHERIA VECCHIA)
regala la merce
UN GIORNO AL MESE

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO
CONTRO LE **TOSSI** USATE LE
PASTIGLIE MARCHESINI
CERTIFICATI DI CLINICI ✦ SENTENZE DI TRIBUNALI
in tutta Italia cent. 65 la scatola e L. 1.20 la doppia
A totale garanzia delle Vere Pastiglie il Pubblico chieda sempre le **Scatole,** che debbono portare all'esterno, traversalmente a la marca di fabbrica, la firma ben chiara di **„Giuseppe Belluzzi"** BOLOGNA (Italia). Le scatole doppie contengono l'istruzione in 8 lingue.

I BISCOTTINI
— della —
London Biscuit Factory A. Gatti
Trieste - Telefono 555
vengono preferiti a qualunque altra qualità per l'impareggiabile loro leggerezza e per gli elementi sostanziosi di cui sono composti.
La ditta non segue la concorrenza a detrimento della qualità.
Guardarsi dalle contraffazioni. Ogni biscottino porta impressa la marca registrata L. B. F.

MOBILI
SOLIDI ED ELEGANTI a prezzi modici
RAFFAELE ITALIA
Via Malcanton.

Cacao Maltin di Julius Meinl
Col mezzo di un processo brevettato, consistente nella miscela di chicchi di cacao e di orzo tallito, esso unisce le diverse buone qualità di questi due frutti. Il gusto amabile del cacao s'unisce con la proprietà nutritiva dell'orzo, per ottenerne un eccellente prodotto nutritivo. Le osservazioni che fecero i medici in riguardo al nutrimento col Cacao Maltin sono quanto di meglio si possa pensare. Il Cacao Maltin sostituisce intieramente le cure di ferro molto costose, esso è un mezzo di certa efficacia in casi di debolezza e di anemia, aumenta la forza del corpo. Il Cacao Maltin eccita l'appetito, è facilmente digeribile e non causa ostruzioni. Per il suo prezzo mite diviene un alimento popolare.
¼ chilog. Cacao Maltin qualità sopraffina, cent. 90
Centinaia di lettere di elogio e di ringraziamento. Vendesi nei migliori negozi al dettaglio.
Giuseppe Gärtner & C.°, - via Paduina 4

Grande fabbrica viennese di birra
CERCA
per Trieste e dintorni
Rappresentante generale
per la sua **Birra speciale** (Birra doppio malto, **tipo bavarese),** in bottiglie o fusti, ormai favorevolmente conosciuta in molti paesi dell'interno e dell'estero. Verranno prese in considerazione soltanto offerte di persone che contino una vasta clientela e posseggano di già un deposito di birra, eventualmente anche trattori, che posseggano ghiacciaie.
Offerte sub **«Erstklassig 1907»** inviare all'Ufficio annunzi **M. DUKES NACHF., Vienna, I.,** Wollzeile 9.

CIOCCOLATA E CACAO
Küfferle & C.°
Rappresentante: U. SBAIZERO
Via S. Apollinare N. 4, terzo piano

MORTE alle Tinture dannose. Ricorrete per i vostri capelli e barba bianchi alla Tintura Marley. Non macchia. Evita pruriti, eczemi. Una facile applicazione al mese. Senza nessuna lavatura. *Premiata con croce d'onore e Med. d'oro 1905 - Progressiva* grande L. 3.50, piccola L. 2.50. *Istantanea:* L. 5.—, picc. L. 3.—, per posta cent. 80 in più. G. Berselli, via Broletto 50 Milano. Trieste: Farmacia Godina, Farneto 4

LATTERIA IGIENICA
Trifolium
20 locali di vendita.
Centrale: Via Stadion 18 - Telef.: 1773
LATTE PURO GENUINO FILTRATO, pasteurizzato, raffreddato a bassa temper.
BURRO FINISSIMO DA TÈ genuino garantito.
SPECIALITÀ:
Latte sterilizzato per bambini.

GRAND PRIX
Esposizione universale
Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

IL VINO DA PASTO PIÙ SANO è il
Terrano del Carso
Unico esclusivo deposito
GIOVANNI SIVITZ
via Nicolò Machiavelli 30
Telefono 1007

ISTITUTO PREPARATORIO
per il
Volontariato Militare di un anno
a ZAGABRIA,
Breslavicgasse N. 12.
E' dimostrato che, in grazia del suo sistema d'insegnamento, il 90 % degli allievi iscritti hanno superato felicemente l'esame.
Il Corso principale estivo di 7 mesi incomincia il 1. Marzo.
LA DIREZIONE.

Banca Commerciale Triestina
La Banca Commerciale Triestina emette
Libretti di Versamento a Risparmio
al tasso del
3½%
corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**
Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso,** possono effettuarsi nei giorni lavorativi
dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom.

Ringraziamento

Le famiglie del fu **GIUSEPPE PALESE nob. de GRETTABERG** profondamente commosse e riconoscenti, ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che, sia col gentile invio di fiori, sia coll'accompagnare la salma della loro diletta estinta all'estrema dimora od in altre varie guise, vollero onorarne la cara memoria cercando in tal modo di portare lenimento e conforto al loro grande dolore.

TRIESTE, 11 Gennaio 1907.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi in vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI agente per cartoline e fotografo viaggiatore. Buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 612

CERCASI intelligente ragazzo per negozio seterie. Piazza Borsa 3. 842

CERCASI per piccola famiglia ragazza verso buon emolumento mensile. Via Romagna campagna Dobrauz. 822

CERCASI abilissima lavorante per sartoria da signora conoscente italiano, tedesco. Offerte Maison Parisienne Fritz Pola, via Circonvallazione 47. 8757

CERCANSI prontamente ragazzi pistori. Stadion 24. 1076

CERCASI prontamente abile donna di servizio. Corso 4, III destra. 1072

CERCANSI apprendisti bandai. Indirizzo al Piccolo. 1071

CERCASI apprendista sarta donna con paga. Rettori 1, casa Marenzi. 8764

CERCASI prontamente domestica. Via Sanità 4, III. 8755

CERCASI piazzista ramo vini per visitare clientela privata e negozi. Offerte sub «Vini Trieste» al Piccolo. 8754

CERCASI mezza «mistra» calzolaia. Indirizzo al Piccolo. 1064

CERCASI prontamente brava domestica italiana o tedesca, sappia cucinare, buoni, lunghi certificati. Indirizzo al Piccolo. 1082

CERCASI donna servizio. Piazza Leonardo da Vinci 3, V, porta 14. 988

CERCASI prontamente brava domestica pratica cucinare. Gatteri 5, secondo destra. 1012

CERCASI da primaria ditta caffè signorina di buona famiglia, come praticante di scrittoio e riceverebbe paga. Offerte «Importazione Caffè» Piccolo. 989

CERCASI bambinaia italiana o tedesca, per provincia. Indirizzo al Piccolo. 990

CERCASI domestica per piccola famiglia. Boccaccio N. 23, porta 17. 962

CERCASI servetta per aiutare altra domestica, 14 corone mensili. Via Michelangelo 699, I piano. 56

CERCANSI bravo chitarrista, provetto accompagnatore violino. Offerte sub «Distinto» Piccolo. 1094

CERCASI capace venditrice per articolo di consumo. Indirizzo al Piccolo. 971

CERCANSI apprendisti con paga per negozio panetteria. Indirizzo al Piccolo. 972

CERCANSI garzone sarte donna sappiano poco cucire, buona paga. Scorzeria 1, primo. 992

CERCASI ragazzo cantiniere possibilmente friulano, buon trattamento. Inutile presentarsi se non munito di buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 980

CERCANSI brave lavoranti biancheria. Ponte 6, IV. 1079

CERCASI prima possibile buona lavorante sarta uomo. Indirizzo Piccolo. 1073

CERCASI ragazzo per magazzino e scrittoio, conoscenza tedesco. Offerte «Magazzino» Piccolo. 8735

CERCASI signora attempata per accompagnare al pianoforte: pagherebbesi 60 cent. ora. Indirizzo Piccolo. 1061

CERCASI ragazzo con paga per negozio d'orefice. Indirizzo al Piccolo. 1042

CERCASI prontamente agente per negozio d'orefice che sappia lavorare. Indirizzo Piccolo. 1042

CERCANSI buona cuoca e cameriera tedesca. Indirizzo al Piccolo. 1023

CERCASI ragazzo, quale distributore libri, dalle 8 fino 10 di mattina. Rivolgersi via Belvedere 2, primo. Friedler. 8743

CERCASI domestica oppure prestaservizi sappiano cucinare. Acquedotto 42, porta 8. 8744

CERCASI conduttore per trattoria con cauzione. Indirizzo al Piccolo. 1053

CERCASI garzona o mezza lavorante sarta uomo. Acque 11. 1019

CERCASI brava prestaservizi quattro ore giorno, corone 14. Armeni 8, primo. 1026

PRIMARIA **Società di assicurazioni popolari cerca rappresentante per la Carniola. Richiedesi persona attiva con cauzione. Offerte in tedesco sub «Carniola» al Piccolo.** 788

CERCASI donna di cuore capace attendere famiglia operaia essendo la madre occupata fuori di casa. Indirizzo Piccolo. 910

SIGNORINA **comptoirista con conoscenza perfetta del tedesco e italiano, cercasi prontamente per scrittoio. Offerte sub «Pratica 200»** 982

CERCO mezzo lavorante legatore di libri. Madonna del mare 6. 8720

CERCO brava mezza lavorante modista. Indirizzo al Piccolo. 968

CUOCA provvisoria cercasi prontamente. Via Nuova 8, I. 978

POTENTE **Società di assicurazioni popolari cerca uomini e donne quali produttori. Ottime condizioni. Dirigere offerte sub «Popolare al Piccolo.»** 1080

DONNA di servizio giovane cercasi prontamente piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 1014

PRESTASERVIZI cercasi per tutto il giorno. Via Fontana 14, secondo. 1018

VIENE **cercato portiere per pronta entrata, preferito sottoufficiale, con cognizioni delle lingue, tedesca, italiana e slava. Offerte dirigere in lingua tedesca sub «Stabilimento industriale» al Piccolo.** 87[illegible]8

SARTA brava offresi per case, lavora anche in casa. Indirizzo Piccolo. 1038

VENTIQUATTRENNE tedesco sufficiente italiano, pratico lavori scrittoio e viaggiare, cerca occupazione. Offerte «Libero servizio militare» Piccolo. 8682

SARTA offresi giornata soldi 80 oppure casa propria. Indirizzo Piccolo. 1008

RAGAZZA tedesca giovane offresi per tutti lavori di casa. Offerte dirigere sub «M. T. 119» al Piccolo. 8716

ASSUMO corrispondenza italiana, tedesca, inglese, boema, spagnuola, ore libere mattino o dopopranzo. Offerte «E. M. 320» amm. Piccolo. 8629

DICIANNOVENNE italiano ex impiegato daziario, impiegherebbesi qualsiasi lavoro. Toniutti, S. Filippo N. 3, I. 1021

OFFRESI ragazza onesta, pratica portar conti. Offerte «Olga» Piccolo. 8745

SIGNORINA di distinta famiglia assolta scuola commerciale cerca occuparsi presso primaria ditta. Offerte «Signorina attiva» al Piccolo. 8761

VEDOVA giovane offresi quale venditrice appalto. Indirizzo al Piccolo. 1052

GIOVANE, esperto cavallerizzo, cerca posto presso buona scuderia. Scrivere «A. G. 62» fermo posta. 8653

TRENTADUENNE ex saponiere, capacissimo, corrispondenza italiana occuperebbesi dovunque. Indirizzo Piccolo. 977

RISCUOTITORE, uomo serio, italiano, cauzione, referenze, offresi. Offerte «N. 34» Piccolo. 1030

GIOVANE volonteroso, intelligente, di distinta famiglia, fatto pratica presso primaria ditta, cercherebbe posto presso altra ditta, scopo migliorare sua posizione. Ottime referenze. Offerte sub «Volontatis». 986

OFFRO praticante diciassettenne, già pratico scrittoio commerciale. Zanier, Caffè Goldoni. 683

PICCOLISSIMA famiglia cerca giovane cuoca tedesca, cor. 20 mensili. Presentarsi Navali 15. 8752

OFFRESI fattorino qualsiasi negozio. Madonna del mare 16, porta 10. 8762

SIGNORINA francese cerca presso distinta famiglia posto di governante. Offerte Bianchi. Villa Gombach, Abbazia. 8759

OFFRESI prestaservizi presso piccola famiglia dalle 8-5 pom. qualunque lavoro, escluso palchetti. Offerte «Prestaservizi» Piccolo. 1013

OFFRESI cuoco attualmente conduttore albergo, serie referenze. Offerte «Cuoco» Piccolo. 1009

OFFRESI donna in età piccola famiglia per disimpegnare lavori domestici. Indirizzo al Piccolo. 974

OFFRESI signorina per dirigere casa presso signore solo o signora. Offerte «S. L.» al Piccolo. 8741

ISTRUZIONE

TEDESCO cerca scambiare lingua con italiano o signorina. Sub «Berlino». 8738

SIGNORA cerca fare conoscenza d'un signore serio scopo corrispondenza italiana. Serie offerte al Piccolo sub «Ines». 8721

DUE boeme cercano maestro tedesco. Offerte sub «Prezzo» posta centrale. 8715

DOPOSCUOLA per ragazzi scuole popolari-medie (italiano-tedesche), corripetizione in tutte le materie, e preparazione per qualsiasi classe (tenendoli anche intera giornata). Gmeinböck, Orologio 4. 1090

4 fiorini mensili due lezioni per settimana di contabilità, corrispondenza commerciale, lingue italiana, tedesca oppure dattilografia. Cernè, Cassa risparmio 2. 1006

CONVERSAZIONE lezioni italiano, francese, traduzioni commerciali, letterarie. «Mary» Posta centrale. 688

ISTITUTO educativo. Ripetizione in tutte le materie. Corsi accelerati per qualunque scuola. Retta mite. Schiarimenti dalla Direzione. Michele 14. 7957

LEZIONI **di recitazione, singole, collettive. Corso per studenti di canto. Giuseppina Brill, via Gatteri, sette, quarto.** 1049

INGLESE, francese, lingua, letteratura, conversazione, due lezioni settimanali corone dieci mensili. Indirizzo Piccolo. 1050

RUMENO offresi lezioni e corrispondenza rumena, lezioni francese. Offerte «Rumeno» al Piccolo. 8731

DISTINTA **signorina diplomata darebbe lezioni di italiano, francese, tedesco, assumendo anche insegnamento di ragazzi. Offerte al Piccolo sub «Paziente»** 1010

SEZIONI mercoledì, venerdì stasera ore 8 istruzione danza con estrazione gratuita 3 regali. Chiozza 7. Pietro Modugno. 8508

ADOLESCENTI istruzione danza ore 6, Chiozza 7. Pietro Modugno. 8507

SCUOLA danze Daquino. Venerdì-martedì 8½ sezione adulti frequentatissima migliori famiglie. Torrente 12. 8724

[illegible] AFFITTANZE

CERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero; pregasi indirizzare scritti Chiozza 12, Thaller. 1017

GIOVANE serio cerca stanza ammobiliata eventualmente con costo. Offerte sub «Serio» al Piccolo. 991

CERCO prontamente quartiere 4 stanze accessori I, II piano, centro. Offerte «Preme» Piccolo. 8736

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata, eventualmente costo presso coniugi soli. Via Boschetto 46, p. 18. 8748

AFFITTASI stanza ammobiliata, uno due letti, volendo costo. Belvedere 10, II, porta 12. 1063

AFFITTASI stanza ammobiliata 2 persone, volendo costo. Via Nuova 45, III. 1056

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, costo. Farneto 16, II. 8742

AFFITTASI bella stanza vuota, centro. Indirizzo al Piccolo. 1631

AFFITTANSI stanza o stanzino vuoti, cucina. Gaspara Stampa 8, II sinistra. 8725

AFFITTASI camera ammobiliata con letto matrimoniale, volendo anche comodo cucina. Via Rettori 2, III. 8727

AFFITTANSI prontamente bella stanza vuota, nettissima, comodo cucina, acqua. Una vuota, ingresso libero. Istituto 32, secondo. 8712

AFFITTANSI quartieri due, tre stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 1004

AFFITTANSI due camere, camerino e cucina con giardino. Indirizzo Piccolo. 1001

AFFITTANSI due stanze vuote, soleggiate, ingresso libero, gas e stufa, adatte scrittoio, centro. Indirizzo Piccolo. 1007

AFFITTASI stanza bene ammobiliata prezzo mite. Via Farneto 18, II. 8722

AFFITTANSI camera, cucina. Via Rigutti 26. Rivolgersi alla bottega commestibili. 1003

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, quasi ingresso libero. Via Toro 11, primo. 8749

AFFITTASI presso piccola famiglia camera con uso cucina. Via Rapicio 4, I. destra. 1077

AFFITTASI quartiere cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, casa nuova, «comfort» modernissimo, fiorini 500 compreso accessori. Indirizzo Piccolo. 550

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, volendo costo. Commerciale 14, I sinistra. 896

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata due finestre, stufa. Via Economo 16, I, vicino nuova stazione. 8647

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, eventualmente costo. Portinaio via Ruggero Manna 3. 8708

AFFITTASI bella stanza ammobiliata con buon costo, primo piano, vista sulla piazza. Indirizzo Piccolo. 1086

AFFITTASI splendida camera grande vuota, ammobiliata, primo piano. Acquedotto 33. 985

AFFITTO leggiadra stanzetta vuota o ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 987

AFFITTANSI camera, cucina, e camera grande con focolaio. Indirizzo Piccolo. 975

AFFITTASI prontamente stanza con focolaio. Indirizzo al Piccolo. 973

AFFITTASI stanza grande, ammobiliata nuovo, casa nuova primo piano, «comfort» moderno. Indirizzo al Piccolo. 969

AFFITTASI campo *lawn-tennis* via Cologna. Indirizzo Piccolo. 967

QUARTIERE camera e cucina affittasi prontamente corone 22 mensili. Via Donota 36, II piano. 1024

AFFITTASI stanza vuota oppure ammobiliata. Via Bosco 14, I piano. 8713

AFFITTASI prontamente camerino vuoto. Via Cologna 21, V, casa nuova. 8718

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Barriera vecchia 11, p. III destra. Romanello. 8711

CORSO 22 affittasi appartamento ammobiliato di 4 stanze, ingresso libero. 8746

SUBAFFITTASI 24 febbraio o prima vasto quartiere tre stanze, stanza interna, camerino, cucina. Via Madonna del Mare 3, III. 1062

ROIANO dietro la chiesa destra affittansi quartieri piccoli, grandi, locale uso osteria, bottega uso forno. Rivolgersi portiere. 494

DA affittare camera vuota. Via Cereria N. 2, I piano. 1027

24 Febbraio affittasi quartiere 3 stanze, camerino, cucina, acqua, gas. Via Stadion. Indirizzo Piccolo. 1093

QUARTIERE in centro bellissimo, affittasi prontamente o per più tardi. Magazzino con scrittoio in centro affittasi per agosto. Informazioni Trieste-Office, autorizzata agenzia affittanze, compravendite, intavolazioni. Via S. Giovanni 18, telefono 1473. 1043

QUARTIERE 4 stanze, camerino, cucina acqua, gas, subaffittasi 24 febbraio. Via Caserma 13, III. 8767

SCRITTOIO con annesso magazzino prossimità Meridionale disponibile anche subito vuoto 650, ammobiliato 700 fiorini compreso uso telefono in comune. Offerte sub «Scrittoio» posta centrale. 906

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

PIANO coda corta, oppure pianino cercasi. Scrivere sub «Piano» Piccolo. 881

CERCASI legname vecchio da demolizioni di fabbriche per ardere. Offerte «Legname vecchio» Piccolo. 1005

MANDOLINO buonissimo nuovo cercasi corone 10. Barriera 25, porta 18. 8768

FONOGRAFO cilindri 20 circa cerco altrettanti cambio. Sub «Cilindri» Piccolo. 1046

ACQUISTEREBBERSI per febbraio a buone condizioni, mobilie per stanze da pranzo e da letto in stile secession o impero. Offerte al Piccolo sub «Contanti». 536

CASA massimo 3 piani oppure villino si acquisterebbe per occasione, esclusi mediatori; posizione S. Antonio vecchio, via Massimiliana, Tigor, S. Vito, Bellosguardo. Offerte dettagliate in iscritto dirigere Madame Antoinette Martin Barcola 347, villa Albatros. 963

CERCASI calessino piccolo con folo di pelle. Indirizzo Piccolo. 1041

CERCO letto, sgabello, lavamano, chiffonnier, divano. Offerte «Stanza» al Piccolo. 8747

DA vendere vetrine, tavole da cucina, nuove. Ferriera 25, falegname. 8726

DA vendere conservatoio gelati nuovo. Molino Vapore 8, falegname. 8739

DA vendere stanza matrimoniale, moderna, nuova. Acquedotto 62, porta 7. 8605

DA vendere causa malattia botteghino bene avviato, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 836

VENDONSI osterie, centrica posizione, ottime condizioni. Acquedotto 33, vini. 567

VENDONSI **causa liquidazione mobili da scrittoio e utensili di deposito di vini. Rivolgersi via Sanità 22 da Biliskov e Arambasin.** 8686

VENDONSI porte, portiere, portone ferro, buonissimo stato, pietre bianche e selciato prezzo eccezionale causa sloggio. Indirizzo Piccolo. 774

VENDONSI due piccole particelle terreno, una 76 tese, l'altra 52. Roiano. Offerte Piccolo «Esclusi Mediatori». 1002

VENDESI «frak» buono stato, adatto per cameriere. Gatteri 34, IV. 1020

VENDESI cucina popolare centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 965

VENDONSI due letti, due armadi due porte, lavamano due posti, due sgabelli, suste, materassi, tutto moderno, marmi neri, divanetto, ottomana. Chiozza 15, II. 1028

VENDONSI letto bello, nuovo, sgabello. Via Industria 2, II, porta 8. 8717

VENDESI costume finissimo per bambino età 3 o 4 anni, esclusi rivenditori. Giovanni Boccaccio 7, porta 8. 8719

VENDONSI paraventi, servizi giapponesi, oggetti antichi. Acquedotto 33, porta 6. 985

VENDONSI mobili splendidi salotto prezzo mite, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 934

VENDESI magnifico scrittoio grande, buon prezzo. Via Ombrelle 7, I. 9571

VENDESI casa nuova città, composta 5 piani, 7 magazzini, 33 camere, 21 cucine, 1 camerino, acqua, gas. Bizzai, Corso 22. 493

VENDONSI stanza matrimoniale massiccia con colonne, marmi Bardiglio fiorini 180. Stanza pranzo completa 190. Attaccapanni andito novità 17. Toilette-étagère 8. Divani con nicchia; splendidi tappeti 50, detti piccoli 28. Cucine complete 23, mobili lucidi singoli, a prezzi minimi. Giacomo Macerata, Acquedotto 3. 1085

VENDESI attaccapanni di noce opaco. Falegname via Pietà 23. 1022

VENDESI restaurant buonissima posizione, causa ritiro altri affari. Indirizzo Piccolo. 1015

VENDONSI occasione due bellissimi chiffonniers 2 porte, due letti massicci, suste, materassi, sgabelli. Canova 21, porta 5. 8729

VENDESI piano nuovo corde incrociate (Kern). Piazza Ospitale 3, II. 1035

VENDESI bellissimo piano per ballo. Indirizzo al Piccolo. 1025

VENDONSI mobili da cucina a secession. Belvedere 8, falegname. 966

ALBUM splendide cartoline nuove, musei Revoltella, Louvre, Versailles, Salon Parigi, Divina Commedia vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1055

SPARHERD vendesi, buonissimo stato f. 5. Indirizzo Piccolo. 1034

SARTA vende blusa seta bianca ricamata, modello Parigi, metà prezzo. Geppa 18. 961

SI vendono 700 marche America Sud. Via Canova 13, p. 14. 8737

SOTTANA seta, mantello, cappello nuovo, abito, causa lutto vendonsi. Acquedotto 24, I. 984

CERCASI mediatore per vendita mobili usati. Indirizzo Piccolo. 1070

CAUSA lutto vendonsi cappelli da signora e da uomo, fornimento da stufa, letti. Indirizzo Piccolo. 983

DUE casette attigue, città, vendonsi fiorini quattordicimila, mediazione esclusa. Indirizzo Piccolo. 1044

ORECCHINI brillanti di rara bellezza, anello vendonsi d'occasione prezzo incredibilmente basso. Indirizzo Piccolo. 1045

CREDENZA marmo bianco, lavamano una persona ottimo stato vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1092

NUOVISSIMO sofà di plisse con manubrio nichelio frangiato, vendesi causa annullamento matrimonio, metà prezzo. S. Sebastiano 1. 1057

PIANOFORTE primaria fabbrica, ottimo stato, voce fortissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 9569

MACCHINA Singer originale buonissima vendesi prezzo d'occasione. Via Riborgo 1, appalto. 9570

SUBITO vendo cane di lusso; prezzo da convenirsi. Birraria Goldoni, Barriera 2. 943

FONDO vendesi Rozzol, splendida posizione, adatto per villini, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 508

PICCOLO negozio commestibili buonissimo, prezzo minimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 633

SCANSIE, banchi ed altri utensili da bottega in commestibili da vendere a prezzo d'occasione. Rivolgersi via Stadion 8, sinistra. 1074

VILLINO nuovo vendesi settimana, vicinanza città, stazione tramviaria cor. 18.500. Sivitz. Nicolò Machiavelli 30. 8648

SINGER ottimo stato vendesi fior. 16. Via Tiziano 13, III. 1066

OCCASIONE falegname vende stante letto, pranzo, fabbricate solidamente con garanzia. Cecilia 14. 8610

BICICLETTA **nuovissima vendesi, prezzo mite. Via Poste 10, manifatture.** 1011

VENDO prontamente stanza moderna, due persone, completa, marmi neri, con servizio prezzo ridotto. Indirizzo Piccolo. 976

CEDO, dovendo sottomettermi ad una operazione pericolosa, azienda lucrosa bene avviata con numerosa clientela, cosa che puossi provare con documenti autentici L'azienda fornisce 2 filiali con merci, tiene sia nell'interno sia nell'esterno, bravi piazzisti viaggiatori. Capitale necessario corone 4500, sia per la merce esistente, sia per la cessione delle rappresentanze lucroso ed utensili del deposito. Mandare soltanto serie offerte sub «Avvenire lucroso 9999» Piccolo. 8740

COSE RINVENUTE E SMARRITE

GARZONA smarrì collaro di Pliss via Boschetto-vicinanze; pregasi portarlo Piccolo. 1065

SMARRITO «portemonnaie» vecchio, pelle nera, con importo denaro mercoledì sera in tramway via Sanità-Belvedere. Generosissima mancia portandolo Piccolo. 970

GIOVEDÌ pomeriggio smarrito orecchino terrazzo con otto pietre diamantini ed una perla bianca in mezzo. Generosissima mancia riceverebbe rinvenitore portandolo via Giuseppe Caprin 17, II. Giovanna Florio 8765

SMARRITO domenica braccialetto d'oro forma corda «porte bonheur». Rinvenitore riceverà generosa mancia portandolo Piccolo. 964

[illegible] DIVERSI

GIOVANE commerciante con azienda molto avviata cerca signorina con dote, scopo matrimonio. Offerte «Serietà» posta centrale. 1058

TOSCA 74. Ardentemente desidero parlarti abbi pietà e compassione di colui che ti adora. Infuocatissimi. 1069

ANTONIA oggi sei vicino casa, saluti. 1047

PLEIADE. Finalmente ristabilito ogni bene impossibile conversazioni mancanza locale. Saluti. 8730

ORTENSIA R. Oggi il tuo giorno onomastico ricevi cordiali saluti da chi penserà sempre per te. Luigi. 8734

ROSSO. Perdonate intrusa equivoco G... S... Vi auguro siate presto felice. Erica. 8733

IMPIEGATO commercio cerca signorina bella giovane, sola, scopo matrimonio. Offerte «Ermanno» posterestante Tergesteo. 979

1460. Portatevi mio ufficio domenica prossima alle 3 pom. 8756

VICE madre. Avendo oggi stesso obbligo di partire per Vienna così non posso informarmi di ciò, però mi lasci un po' di tempo e saprò risponderti ecc. Viaggiatore. 1078

BISNONA 8. Che il tuo augurio si possa effettuare coll'adempimento del mio unico desiderio. La felicità e l'allegrezza non ritorneranno se non con te. Ricordati che ho sempre il pensiero fisso verso quel momento che dovrà venire. Se tu avrai compassione di me potrai forse farlo anticipare. Spero sempre. Saluti affettuosissimi. Sempre tuo. 8758

MT. 10. Nell'andata e nel ritorno Ella fu incanto dei miei sguardi. Oserei scriverLe se mi permetterà. Desidererei molto rivedere la stella che per lungo tempo mi affascinò. Biancovelo. 1088

BARONE ti dileguasti senza un saluto? Perchè? Amiche d'Opicina. 1090

ENIGMA. Prego gentilmente ritirare lettera Posta centrale sub mie iniziali. 1075

RESEDA! Grande, infinito ricordo; piacere, tristezza il rivedersi. Immutabile stima. Reseda. 1084

CERCANSI socia, mezze lavoranti, garzone principianti sarte signora. Geppa 18. 1060

CERCO corone 160 restituibili in rate mensili di 20 corone, buona garanzia. Offerte «Sicuro» Piccolo. 8714

DISPONENDO 4-5 mila desidero associarmi industria o lavoro prendendo parte attiva. Offerte sub «Eugenio» Piccolo. 1016

QUALUNQUE persona che vorrebbe guadagnare garantite 30 cor. mensili sopra ogni 1000 cor. investite in solida azienda, faccia offerte al Piccolo sub «Banca». 8735

DITTA **Antonio Pasutti invita restituire prontamente trattenutosi campionario broderie seta bianche, nere, valore corone 400** 8766

PRESTITO 200 corone cerca impiegato 2200, cambiale 2 mesi, interesse alto. Offerte «Sicurezza» Piccolo. 8690

IMPRESA **costruzioni con lavori in corso in Italia per ampliare azienda ed intraprendere lavori all'estero cerca socio capitalista; si dànno primarie referenze. Scrivere U. Giusti, via Filarocca 26, Firenze (Italia).** 7354

DENARO sempre disponibile per prime intavolazioni. Scrivere sub «Mutuo» Piccolo. 883

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

GUIDA Popolare Triestina pel 1907, libro indispensabile a tutti, contenente un emporio d'informazioni e cognizioni utili per la vita cotidiana del pubblico, come calendari, tariffe, indirizzo ed orario delle autorità, uffici, istituzioni pubbliche, avvocati, medici, notai e principali commercianti, industriali e professionisti. Orari ferroviari e marittimi coi prezzi di passaggio e carta ferroviaria dell'Austria e Italia: pianta stradale di Trieste con completo elenco delle androne, piazze, vie. Tabelle per annotazioni ecc. Volume di quasi pagine 300, solidamente rilegato, vendesi presso l'editore G. Peterlin, Trieste, Corso 31 e nelle principali librerie e cartolerie al prezzo di 1 corona. Per la provincia corone 1.20 antecipate. 7784

CINEMATOGRAFO **Pathè Frères, fondo ex Banelli, ingresso via Ugo Foscolo ogni lunedì e venerdì grandiose serate parigine di assoluta novità per Trieste. Soltanto per signori.** 5114

SPEDISCO verso rivalsa od invio antecipato di Corone 15.50 nella prima zona postale franco di spese postali o ferroviarie, per altre zone postali, più la differenza di porto postale o ferroviario, un vaso di litri 12½ d'olio fino, genuino, eccellente, senza odore. Campione gratis. Carlo Gortan Trieste, Santa Caterina 13. 1087

PANORAMA **Stadion 2. L'eruzione del Vesuvio 1906, colla terribile catastrofe conseguente. Nuovissima e splendida esposizione sensazionale.** 8751

ANTECIPAZIONI sopra conti, fatture, affitti, crediti, cambiali, ecc. Ufficio commerciale Barriera 33. 8769

ACQUISTI di crediti, conti, cambiali, ecc. Ufficio commerciale Barriera 33. 8769

INCASSO di conti, crediti, affitti, ecc. Ufficio commerciale Barriera 33. 8769

AVVISO ai trattori, osti, rivenditori che nel deposito vini Giannopulo, via Nicolò Machiavelli 26 trovansi i migliori vini Opollo di Lissa, istriani ed uno scelto assortimento Marsala, liquori, spiriti. Prezzi di assoluta convenienza. 1068

CERCO prontamente per Grecia «bonne» tedesca di 30-35 anni; per Trieste cameriere tedesche, italiane, cuoche semplici, bambinaie, domestiche. Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 1029

STIRATRICE a lucido, assume lavoro, e dà lezioni. Via S. Lazzaro 13, IV. 1059

SIGNORINA capace ricamo, bianco, monogrammi, accetta lavoro prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1040

STIRATRICE a lucido raccomandasi caldamente lavoro. San Lazzaro 13, porta 6. 1032

DISCHI, sceltissimo repertorio italiano. Scambio convenientissimo. Wiegele, Belvedere 3 (corte). 8760

ELEGANTISSIMI modelli cappelli signora, signorina anche lutto. Corso 37, primo. 1081

PETTINATRICE pettina casa propria, prezzo modico. Sebastiano 7, III. 9534

PREZZI eccezionali, bluse, gonne, vestaglie, sottane, paletots, costumi. Salone confezione Donner, S. Antonio 6. 8594

CACCIATORI, pattinatori, alpinisti! da vendere 2 fucili con accessori, pattini d'acciaio Sakson Haines nuovissimi, alpenstock, vestiti sport. Indirizzo Piccolo. 983

LAVORO rimunerativo in casa darebbesi a chiunque ne faccia domanda. Offerte «Rombus» Piccolo. 8763

PER balli mascherati la sartoria costumi da maschera Acquedotto 59, primo, trovasi fornita d'un ricco, scelto assortimento domino, costumi in damaschi, seterie, rasi, ecc. ecc. Noleggio a prezzi mitissimi. 8732

LAMPADINE elettriche tascabili corone tre, lumi acetilene, stereoscopo grandezza naturale. Negozio retine Sabbadini, Corso 10. 1037

MASCHERE il più ricco assortimento costumi, trovasi via S. Caterina 1, terzo. 1039

MOBILI lucidi, opachi, stanze complete, modiglioni fior. 1.40, prezzi favorevoli. Vittorio Vosilla, Piazza Lipsia 7. 8461

SARTA finissima raccomandasi spettabili signore. Indirizzo uffici annunzi del giornale. 917

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 1, 3, 4, 5, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 8649

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto sabato 12 gennaio alle ore 9 ant. e dalle 3 in poi.

Diversi anelli d'oro con pietra e perle e orecchini d'oro; parecchi quadri antichi di differenti artisti di vaglia come Raffaello, Morghen, Longhi ecc. ecc., quadri questi rappresentanti divinità ed altri bei soggetti, diversi chiffonniers con e senza specchio, diversi canapè, poltrone e sedie in stoffa, sedie di cannadindia, tavolini, lettiere e letti completi con materassi di lana, piumini, lavamani, buonegrazie dorate, diversi tappeti, étagères, specchio grande con cornice dorata di valore, orologi da muro e da tavola, candelieri, credenza, fornimenti da tavola, chicchere da caffè, vetrami diversi, lampade ecc. ecc.

IL

CALLISTA

SPECIALISTA DIPLOMATO

ALESSANDRO GIORDANI

con Ambulatorio Corso 23, I p.

aperto dalle 8 ant alle 7 pom. ininterrottamente, e festivi fino alla 1 pom.

opera, e sa guarire anche radicalmente (mediante piccola cura qualsiasi **callosità** la più difficile ed inveterata, con metodo speciale e senza dolore; inoltre: le **unghie incarnate** di qualunque forma e complicazione sono guarite senza estirparle, con la semplice medicatura e senza dolore.

Avvertenza. Ogni nuovo cliente che avrà bisogno dell'opera sua, riceverà **gratis** un **„Trattato sull'igiene dei piedi e delle mani“** unico nel suo genere, poichè tratta di cose importanti oltre ogni dire, e lo si vende anche nell'Ambulatorio al prezzo di Centesimi 30.

Nel Gabinetto trovasi tutto l'occorrente per fare il **bagno ai piedi** al prezzo di Centesimi **20.**

FU SMARRITO

— un —

FERMAGLIO DI BRILLANTI

in forma di stella

dalla via Stadion alla via Pier Luigi da Palestrina e via Coroneo. Onesto trovatore generosa ricompensa portandolo al „Piccolo“.

Trattoria „All'Antica Pompei“

Piazza C. Goldoni N. 4.

Si rende noto a questo spett. Pubblico che nelle sere di **Ballo al Teatro Goldoni** il locale **resta aperto fino alle 2 ant.** E' sempre provvisto di una scelta cucina.

Risotto con fegatini all'ora del riposo.

Con tutta stima
Francesco Marinscek.

ANTIGELONICO

INFALLIBILE

tanto per geloni aperti che chiusi

30 soldi al vasetto

FARMACIA ROVIS

PIAZZA GOLDONI.

Nella MACELLERIA GALLO

Piazza Barbacan

si smercia:

Trippe doppione

CARNE DI BOVE

di propria macellazione

Parti anteriori a soldi **60—64**
„ **posteriori** „ **76—80**
Senza aggiunta a fior. 1.
VITELLO a soldi 72, 80, f. 1

CARNE DI VITELLO

o **di manzo**, prima qualità, giornalmente fresca dal macello, parti posteriori, coscetto, in canestri da 5 chilog. fior. 2.90 franco. — **Piume di oca** bianche, pulite, in pacchi da chilog. 4 ¾ fior. 9.

M. Fischbein, Podwoloczyska 5

CHI NON DESIDERA

un bicchierino di buon liquore?

Ognuno può preparare **da sè** nel modo più semplice e più economico mediante le ben conosciute **cartucce di liquori di Jul. Sckrader** i migliori **liquori da dessert** e da **tavola**, eguali alle eccellenti marche francesi, nochè **tonici-amari, liquori spiritosi**, come **Curacao, Maraschino, Vaniglia, Cognac, Rum, Whisky, Bonekamp, Magenbitter**, ecc. Prezzo di una cartuccia cent. 80-1.40. Chiedere dalla sottosegnata ditta **gratis e franco** l'opuscolo dettagliato per circa 90 qualità di liquori. — Deposito generale per l'Austria-Ungheria presso **W. Maager, Vienna III/3, am Heumarkt 3.** — Deposito a Trieste presso la Drogheria **G. Poropat**, via Stadion 24.

La **Direzione** della

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA

avvisa che **Sabato 12 Gennaio** verrà aperta la

SUCCURSALE

in San Giacomo in Monte, via delle Scuole nuove N. 12, pianoterra

per ricevere

VERSAMENTI DI DENARO A RISPARMIO

e per emettere

LE CASSETTE METALLICHE DA TENERSI A DOMICILIO

L'ufficio sarà aperto dalle ore 3½ alle 5½ pom. dell'ultimo giorno lavorativo della settimana.

Esposizione Permanente di Mobili

nella FABBRICA della Ditta

ALESSANDRO LEVI-MINZI

Via della Tesa N. 46.

La più vicina stazione del Tram: Via Conti.

L'UNIONE COOPERATIVA TRIESTINA

DI CREDITO E DI RISPARMIO

CONSORZIO REGISTRATO A GARANZIA LIMITATA

(fondata nell'anno 1893)

Piazza Ponterosso N. 4

Accorda mutui sino a qualunque importo verso restituzione in **260 rate settimanali** decorribili dal **1. Gennaio 1907** (in facoltà dei sovvenzionati di effettuare la restituzione anche in **60 rate mensili**);

Sconta cambiali dirette e domiciliate;

Concede sovvenzioni sopra valori a condizioni da convenirsi;

ACCETTA nella **Sezione Risparmio**, anche da non consortisti, **depositi di denaro**, sui quali corrisponde **l'interesse del 4 per cento annuo**; nonchè **depositi vincolati** a condizioni da convenirsi.

Informazioni all'Ufficio consorziale:

Piazza Ponterosso N. 4, II piano

Orario d'ufficio: dalle 9 ant. alla 1 e dalle 3 alle 5 pom.
(soltanto nei giorni lavorativi).